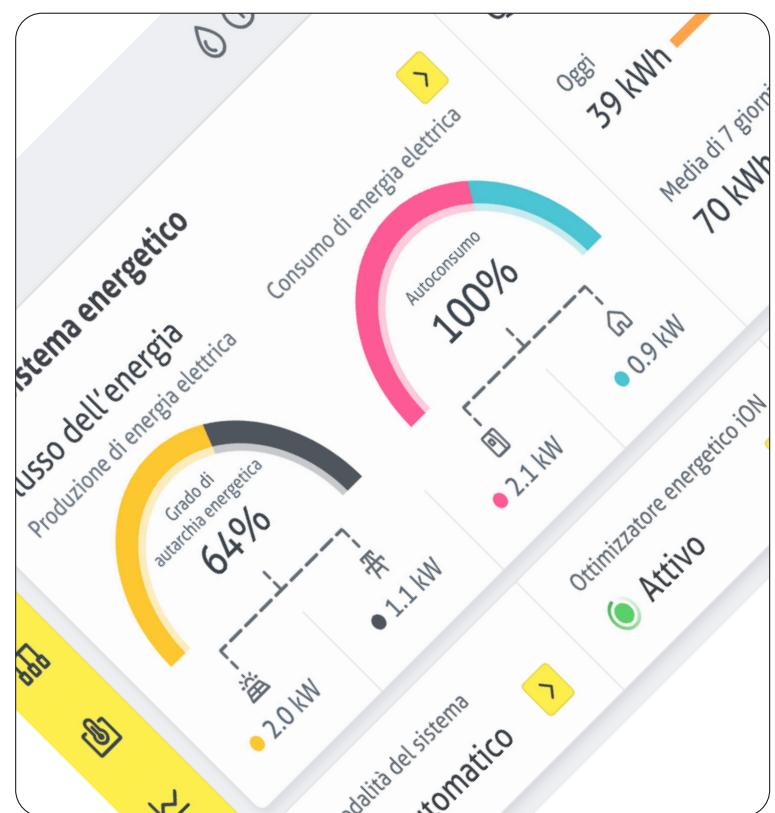
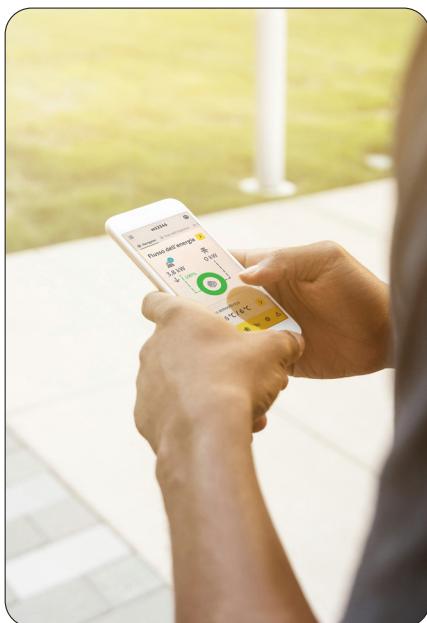


NAVIGATOR 10 REGOLAZIONE



POMPE DI CALORE iNTELLiGENTi DALL'AUSTRIA

www.idm-energie.it

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1. Informazioni generali	4
1.2. Struttura del Navigator	4
1.2.1. Installazione di componenti aggiuntivi	4
1.3. Interventi sul dispositivo	5
1.3.1. Pulizia	5
1.4. Restrizioni per le onde radio	5
 2. FUNZIONAMENTO	 6
2.1. Descrizione	6
2.2. Barra di stato	6
2.3. Menu principale "Home"	7
2.3.1. Modalità del sistema	9
2.4. Sistema	10
2.4.1. Pannello di controllo "Pompa di calore"	10
2.4.2. Pannello di controllo "Acqua calda sanitaria"	11
2.4.3. Pannello di controllo "Accumulo"	13
2.4.4. Pannello di controllo "Circuito di riscaldamento"	14
2.4.5. Pannello di controllo "Circuito di riscaldamento con regolazione della temperatura differenz."	17
2.4.6. Pannello di controllo "Solare termico"	17
2.5. Manager ambiente	18
2.6. Statistica	20
2.6.1. Quantità di calore	20
2.6.2. Tempi di esercizio	21
2.6.3. Gestione energetica	22
2.7. Impostazioni	25
2.7.1. Salvataggio dati su USB	25
2.7.2. Impostazioni generali	26
2.7.3. Informazioni	30
2.7.4. Pompa di calore	33
2.7.5. Circuito di riscaldamento (senza regolazione d'ambiente)	35
2.7.6. Gestione dell'accumulo	41
2.7.7. Preparazione ACS	44
2.7.8. Fotovoltaico	46
2.7.9. Smart Grid	47
2.7.10. Impianto solare termico	50
2.7.11. Bivalenza	52
2.7.12. Bilanciamento delle sonde	55
2.8. Monitoraggio energia	56
2.9. Sistema di gestione degli edifici (BMS)	57
2.10. Regolazione della temperatura differenziale	58
2.11. Test relè	59
2.12. Inserimento codice livello esperto	60
2.12.1. Riattivazione del touch screen	60
2.12.2. Descrizione dei simboli	60

3. MYIDM - CONNESSIONE A INTERNET	62
3.1. Connessione della pompa di calore a internet	62
3.2. Configurazione della pompa di calore	63
3.3. Connessione alla rete tramite chiavetta wifi	65
3.4. Registrazione	66
4. AVVISI	72
4.1. Descrizione	72

1. Informazioni generali



1.1. Informazioni generali

Vi preghiamo di leggere attentamente la presente documentazione, in quanto le informazioni riportate sono fondamentali per un funzionamento sicuro, economico ed efficiente dell'impianto.

La seguente descrizione è valida per le pompe di calore iDM con regolazione Navigator 10.

Per il corretto funzionamento del sistema di regolazione è essenziale che l'idraulico e l'elettricista abbiano eseguito un intervento a regola d'arte e che la messa in funzione sia stata effettuata correttamente da un tecnico qualificato dell'assistenza iDM.

	Informazioni generali sul funzionamento della pompa di calore.
	Informazioni generali per l'installazione della pompa di calore.
	Spazio per il servizio clienti - numero di telefono:

1.2. Struttura del Navigator

Il Navigator è costituito da un'unità centrale e da un touch screen.

In aggiunta, secondo le necessità, è possibile collegare un modulo di estensione interno per due circuiti di riscaldamento aggiuntivi, un modulo di estensione esterno per tre circuiti di riscaldamento aggiuntivi, una scheda solare aggiuntiva per il controllo di un sistema solare termico e una scheda iDM System Cooling.

Il touch screen è dotato di un'interfaccia LAN (Ethernet) per la connessione internet o di rete. La connessione internet può essere implementata anche tramite l'attacco USB del touch screen, utilizzando la chiavetta WIFI disponibile come accessorio.

I dati vengono registrati tramite la scheda Micro SD del touch screen.

È possibile comunicare con i sistemi di livello superiore tramite EIB/KNX (modulo KNX disponibile come accessorio), Modbus TCP o BACnet IP.

La regolazione d'ambiente può essere implementata tramite i moduli di zona e i sensori ambiente disponibili come accessori.

1.2.1. Installazione di componenti aggiuntivi

L'installazione di componenti aggiuntivi non testati con il dispositivo può comprometterne il funzionamento. Non si assume alcuna garanzia o responsabilità per eventuali danni conseguenti all'installazione di tali componenti.

1.3. Interventi sul dispositivo

Il montaggio, la messa in funzione iniziale, l'ispezione, la manutenzione e gli interventi di riparazione possono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato e autorizzato!

Le pompe di calore devono essere installate esclusivamente da specialisti competenti e possono essere messe in funzione solo dal servizio clienti appositamente formato da iDM Energiesysteme GmbH. Prima di eseguire interventi sulla pompa di calore, scollarla dall'alimentazione elettrica e bloccarla per impedirne la riaccensione. In caso di interventi sulla pompa di calore devono essere rispettate tutte le istruzioni di sicurezza riportate nella documentazione (istruzioni per l'installazione e l'uso), sulle etichette applicate sulla pompa di calore e tutte le norme di sicurezza in vigore. Si declina ogni responsabilità per danni o guasti causati dal mancato rispetto delle presenti istruzioni.



Osservare le informazioni sui pericoli riportate nelle istruzioni per l'installazione e l'uso, nonché le indicazioni sull'installazione e l'uso della pompa di calore!

1.3.1. Pulizia

Se necessario, la pompa di calore iDM può essere pulita con un panno umido. Si consiglia l'uso di detergenti.

1.4. Restrizioni per le onde radio

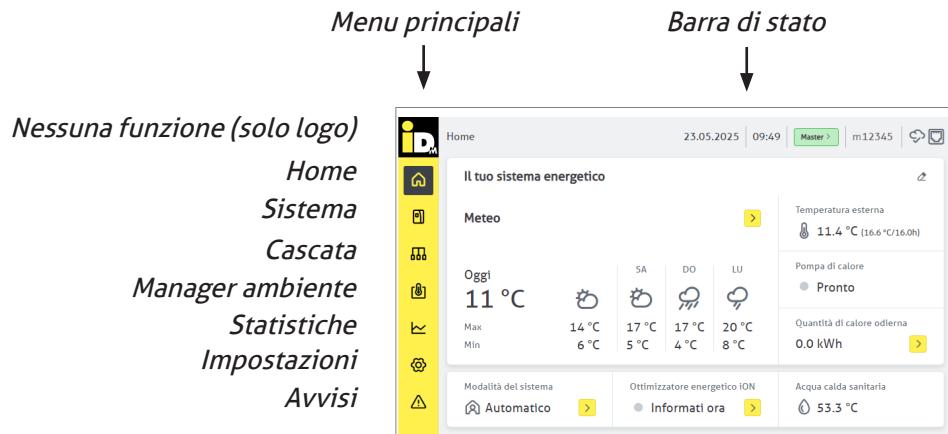
La regolazione d'ambiente iDM in versione WIFI si basa sull'utilizzo di onde radio. La frequenza impiegata è riservata esclusivamente ad applicazioni simili e la possibilità di interferenze da altre sorgenti radio è praticamente esclusa.

In rari casi possono verificarsi limitazioni nella portata del segnale. Il campo di trasmissione è sufficiente per le applicazioni abituali, tuttavia ogni edificio presenta ostacoli diversi che possono influenzare la connessione e la portata massima del segnale.

2. Funzionamento

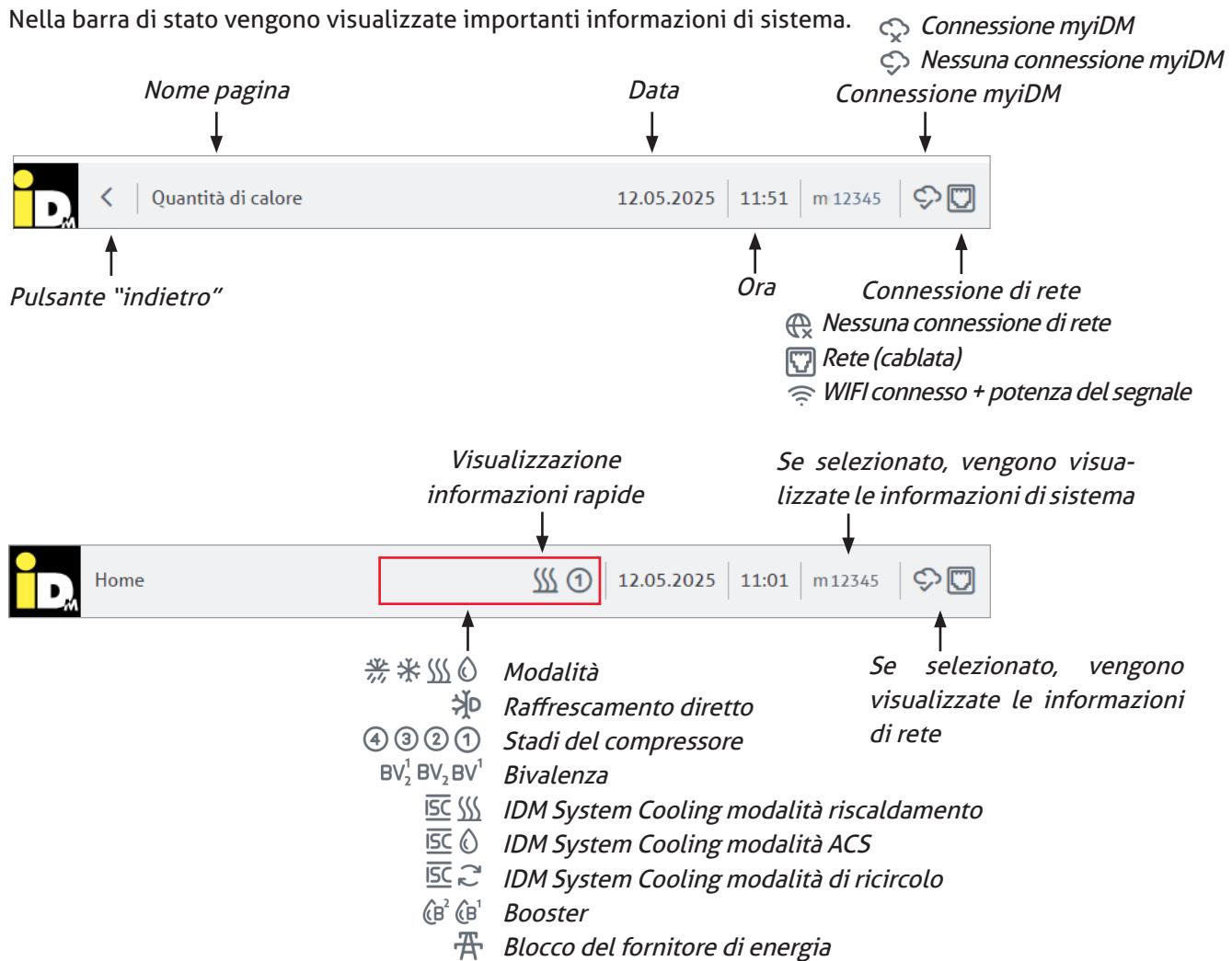
2.1. Descrizione

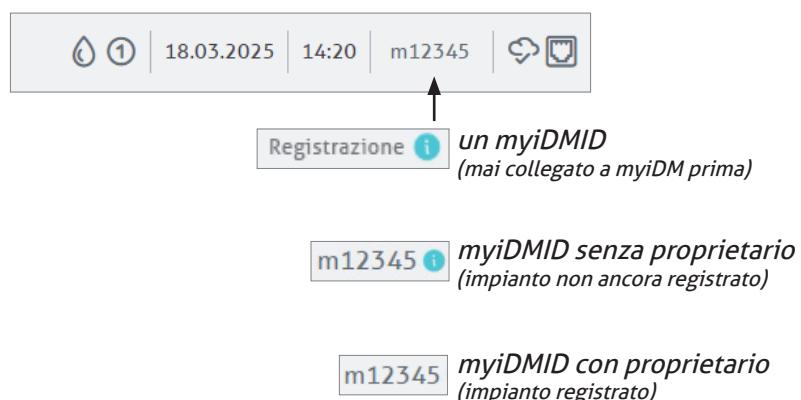
Il Navigator 10 può essere controllato tramite il touch screen da 7", un portatile/PC (con sistema operativo Windows) o l'app per smartphone/tablet per iOS e Android (<https://app.myIDM.at>). La struttura di navigazione comprende i menu principali e la barra di stato.



2.2. Barra di stato

Nella barra di stato vengono visualizzate importanti informazioni di sistema.





Selezionando il testo "Registra" oppure myiDMID senza proprietario, si apre una sottopagina che guida l'utente nell'impostazione della connessione myiDM e nel processo di registrazione.

2.3. Menu principale "Home"

Il menu principale "Home" è configurato con il modello generico iDM. La funzione "Modifica pagina" consente di modificare/personalizzare il modello o di creare uno completamente nuovo. I dati disponibili per la personalizzazione dipendono dall'impianto e possono variare a seconda della configurazione della pompa di calore. La visualizzazione delle previsioni meteo funziona solo quando la pompa di calore è collegata a internet (integrazione myiDM). In questo caso, vengono mostrati il grado di nuvolosità e la temperatura giornaliera minima e massima previste. Per il giorno corrente, oltre alla nuvolosità prevista viene visualizzata anche la temperatura esterna corrente! La temperatura esterna media delle ultime 16 ore è disponibile nel widget "Temperatura esterna".

Modifica pagina
È possibile selezionare e personalizzare un "modello"

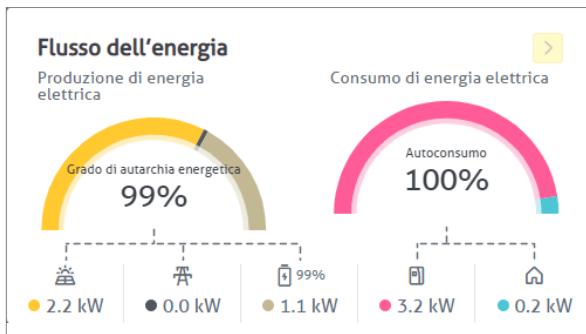
Uscita dal modello

Sono disponibili diversi modelli/griglie selezionabili e personalizzabili

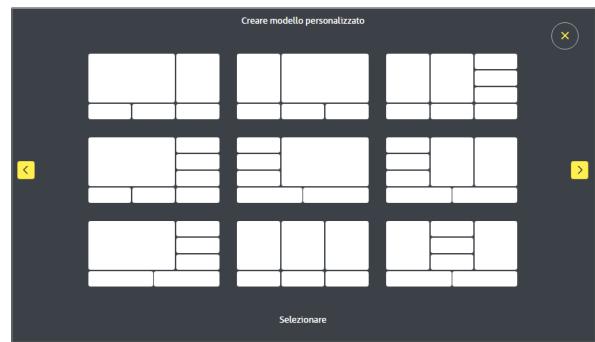
Con "Modifica modello" è possibile adattare/modificare un modello esistente (p.e. sostituire il campo "Quantità di calore" con "Consumo energetico" tramite la funzione di scorrimento "Swipe". La modalità operativa del sistema non può essere modificata/rimossa.

Con "Selezione" le impostazioni vengono salvate e si ritorna al menu principale.

Funzionamento



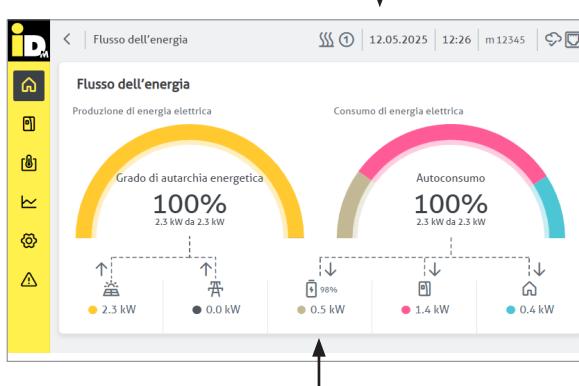
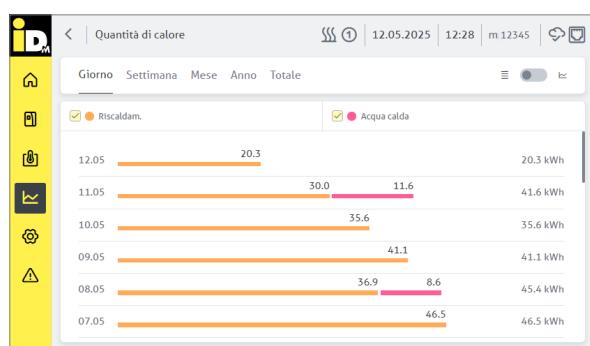
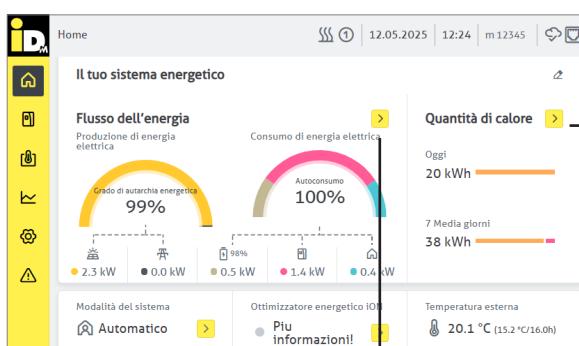
Indicatori di scorrimento swipe (a piedi di pagina)



È possibile selezionare modelli (griglie) predefiniti

In "Modifica modello", è possibile selezionare diverse visualizzazioni tramite la funzione "Swipe".

I campi con il simbolo "freccia" consentono di accedere a informazioni più dettagliate.



- Corrente FV**
- Prelievo dalla rete**
- Accumulo a batteria**
- Pompa di calore**
- Consumo domestico**

Grado di autarchia energetica

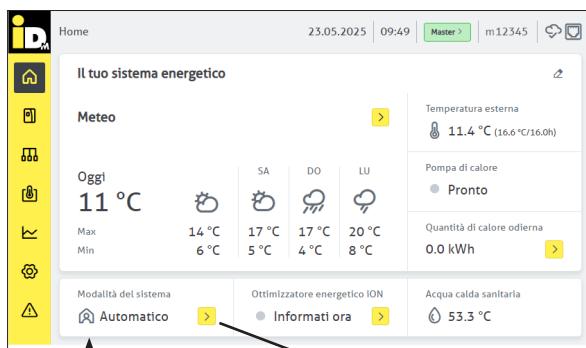
Questo valore indica la percentuale di consumo energetico coperto dall'autoproduzione.

Autoconsumo

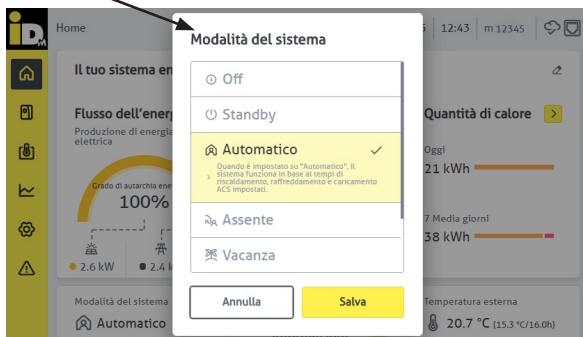
Questo valore indica la percentuale di energia prodotta e autoconsumata.

I componenti vengono visualizzati dinamicamente, p.e. l'accumulo a batteria.

2.3.1. Modalità del sistema



- Off*
- Standby*
- Automatico*
- Assente*
- Vacanza*
- Solo risc./raffrescamento*
- Solo ACS*

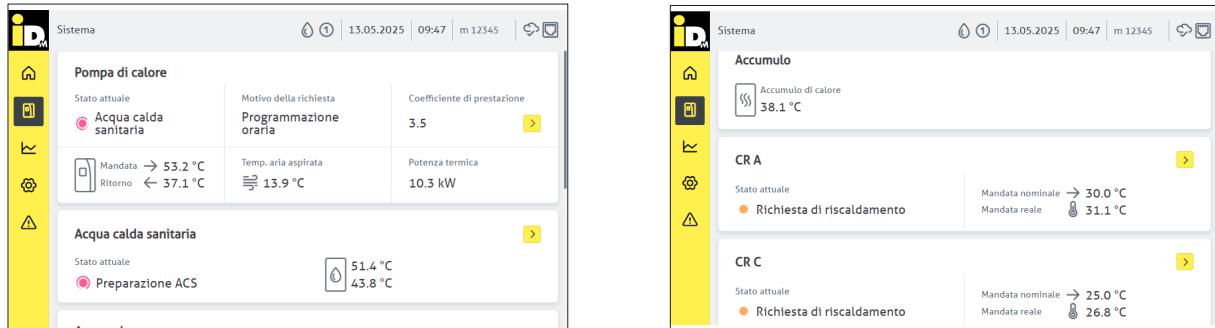


Modalità del sistema

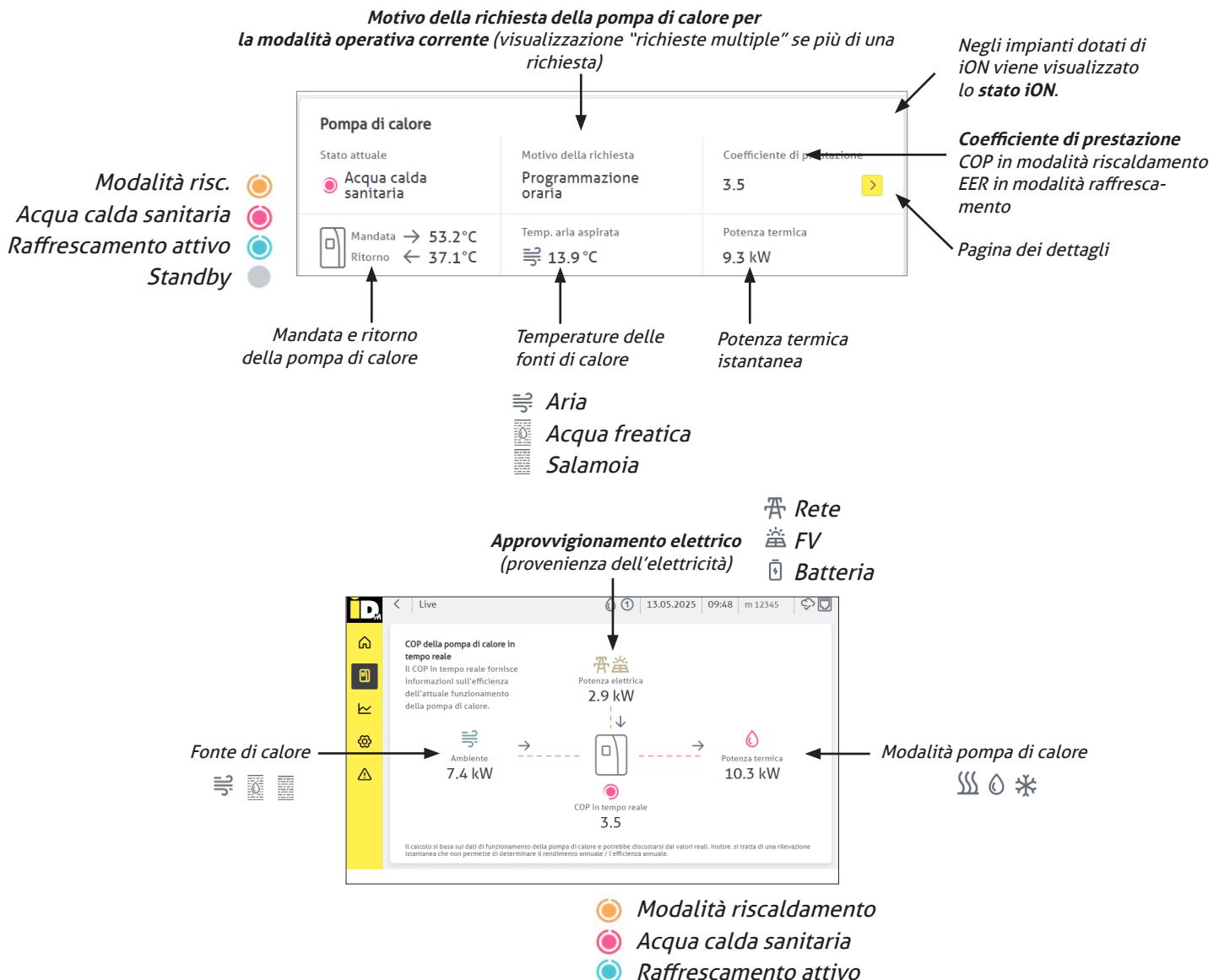
Nome	Descrizione
Automatico	Quando è impostato su "Automatico", il sistema funziona in base agli intervalli di riscaldamento, raffrescamento e carica dell'acqua calda sanitaria impostati.
Assente	Se configurati su "Assente", i circuiti di riscaldamento/raffrescamento con impostazione "Programmazione oraria" e gli ambienti (nel caso di regolazione d'ambiente) con impostazione "Automatico", funzionano in modalità eco e a temperatura eco. La ricarica dell'acqua calda sanitaria viene eseguita secondo gli intervalli impostati.
Vacanza	Se configurati su "Vacanza", i circuiti di riscaldamento/raffrescamento con impostazione "Programmazione oraria" e gli ambienti con impostazione "Automatico", funzionano in modalità eco e a temperatura eco. La carica di acqua calda sanitaria può essere attivata o disattivata.
Solo ACS	Quando è impostata su "Solo ACS", la pompa di calore si attiva solo per la produzione di acqua calda sanitaria, mentre il riscaldamento e il raffrescamento sono disattivati.
Solo riscaldamento/raffrescamento	Quando è impostata su "Solo riscaldamento/raffrescamento", la pompa di calore si attiva solo per operare in modalità raffrescamento o riscaldamento, mentre la carica dell'acqua calda sanitaria non viene eseguita.
Standby	In modalità "Standby", vengono attivate solo la funzione di protezione antigelo, la regolazione del gruppo ACS, il ricircolo e la regolazione solare. Tutte le altre funzioni sono disattivate. I circuiti di riscaldamento operano alla temperatura di protezione antigelo impostata. Anche gli ambienti (in caso di regolazione d'ambiente) passano alla modalità "Standby".
Off	Tutte le funzioni del sistema sono disattivate, inclusa la funzione di protezione antigelo.

2.4. Sistema

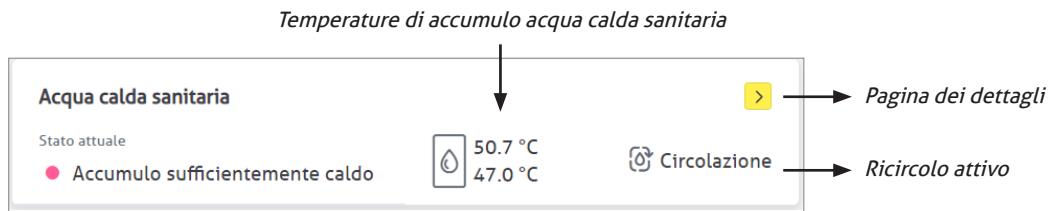
Il menu principale "Sistema" contiene i pannelli di controllo della pompa di calore, dell'acqua calda sanitaria, dell'accumulo, dei circuiti di riscaldamento e degli impianti solari termici.



2.4.1. Pannello di controllo "Pompa di calore"

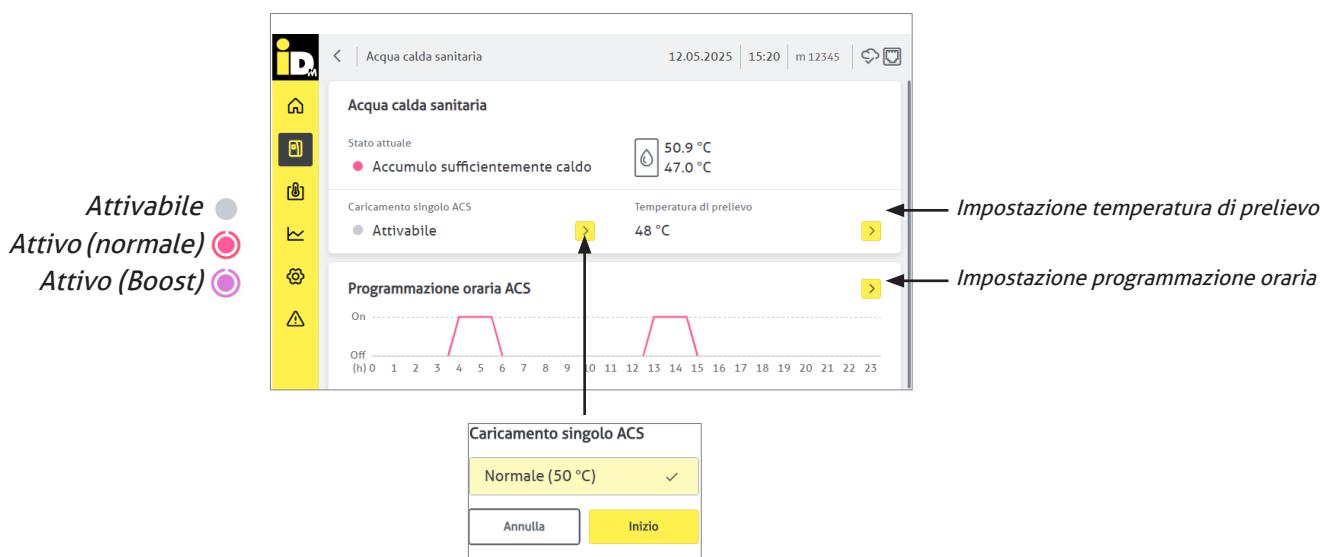


2.4.2. Pannello di controllo "Acqua calda sanitaria"



- **Accumulo sufficientemente caldo** --> temperature superiori al valore di accensione
- **Carica programmata alle 17.00** --> temperature inferiori alla temperatura di accensione
- **Disattivato** --> p.e. modalità operativa del sistema su "off", ...
- **Nessuna carica programmata** --> temperature inferiori alla temperatura di accensione e nessuna programmazione oraria memorizzata
- **Carica acqua calda attiva** --> pompa di calore, solare termico, booster, HGL

- **Tramite sistema solare termico**
- **Con pompa di calore Booster**
- **Tramite HGL durante la modalità riscaldamento**



Dopo aver selezionato questo pannello di controllo, è possibile impostare la temperatura di prelievo (per i sistemi dotati di gruppo ACS) e la programmazione oraria per la carica di acqua calda sanitaria e per il ricircolo.

Nel menu "Sistema/acqua calda sanitaria" è possibile avviare una "Carica singola di acqua calda sanitaria" e, per il modello iPump, una "Carica boost singola".

Temperatura ACS	
Nome	Descrizione
Temperatura di prelievo [46°C]	<p>La temperatura di prelievo dell'acqua calda indica il valore nominale di prelievo. È possibile impostare una temperatura compresa tra 35 e 95°C.</p> <p>Il valore predefinito e impostato al momento della consegna è di 46°C.</p> <p>La temperatura di prelievo viene visualizzata solo negli impianti con gruppo ACS.</p>

Funzionamento



Dopo aver selezionato "Programmazione oraria ACS", è possibile impostare la temperatura di spegnimento e di accensione per la produzione di acqua calda sanitaria. È possibile configurare la programmazione oraria selezionando il giorno della settimana e uno o più intervalli (0-24 ore). Quando si utilizza una tariffa oraria variabile per l'elettricità, la carica dell'acqua calda sanitaria viene anticipata all'orario più conveniente. Nella regolazione del Navigator, questo anticipo orario viene visualizzato come "Programmazione oraria ottimizzata".

Dopo aver selezionato l'intervallo di tempo, è possibile attivare/disattivare i tempi di ricarica oppure impostare una carica boost per iPump.

Caricamento ACS	
Nome	Descrizione
Temperatura di spegnimento [50°C]	Questo parametro indica la temperatura di spegnimento per la carica di acqua calda sanitaria.
Temperatura di accensione [46°C]	Questo parametro indica la temperatura di accensione per la carica di acqua calda sanitaria.
Temperatura boost [60°C]	Questo parametro indica la temperatura di spegnimento per la carica boost (configurabile solo per iPump).

Il modello iPUMP con accumulatore di acqua calda sanitaria integrato (AQA) consente di configurare una temperatura boost. Quando la programmazione oraria boost è attiva, l'accumulo viene riscaldato alla temperatura boost impostata tramite un secondo generatore di calore (resistenza elettrica).

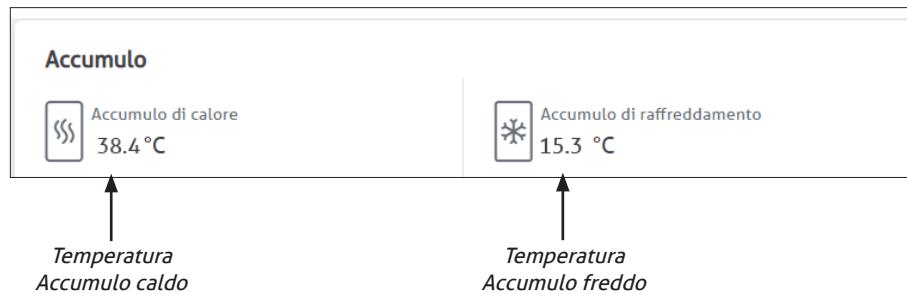
Selezionando "Programmazione oraria ricircolo", è possibile impostare i tempi di esercizio e di pausa della pompa di ricircolo dell'acqua calda sanitaria. La programmazione oraria può essere configurata selezionando il giorno della settimana e uno o più intervalli (0-24 ore).

Dopo aver scelto l'intervallo, i tempi di ricircolo possono essere attivati o disattivati.

Ricircolo dell'acqua calda sanitaria	
Nome	Descrizione
Tempo di esercizio ricircolo (10 min)	Questo parametro indica il tempo di funzionamento (0- 60 min) della pompa di ricircolo.
Pausa ricircolo (30 min)	Questo parametro indica il tempo di pausa (0 - 240 min) della pompa di ricircolo.

2.4.3. Pannello di controllo "Accumulo"

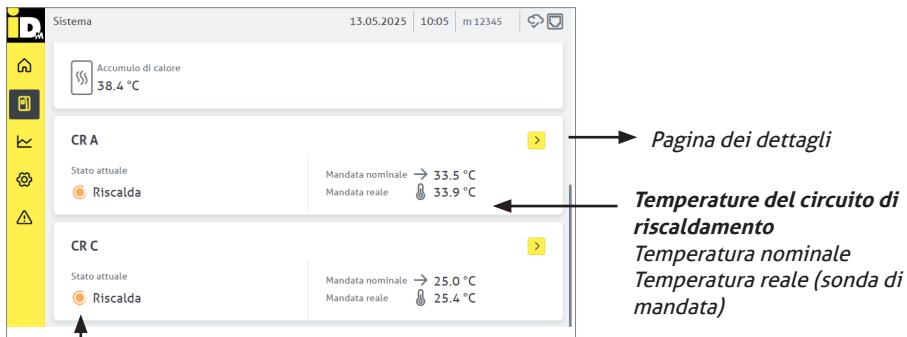
Questo pannello di controllo mostra la temperatura dell'accumulo caldo (B38) e quella dell'accumulo freddo (B40) (se disponibili).



2.4.4. Pannello di controllo "Circuito di riscaldamento"

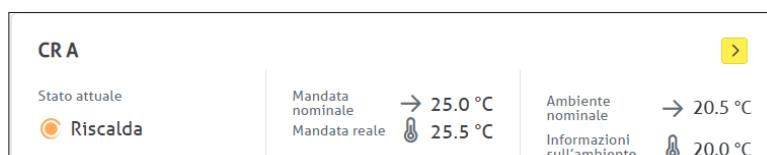
Questo pannello di controllo mostra la temperatura nominale e reale dell'ambiente, la temperatura nominale e reale di mandata e la modalità di funzionamento.

La modalità di funzionamento del circuito di riscaldamento, la programmazione oraria e la temperatura nominale possono essere modificate selezionando il rispettivo campo.



- **Richiesta riscaldamento** --> la pompa del circuito di riscaldamento è ferma
- **Riscaldamento** --> pompa circuito di riscaldamento attiva
- **Richiesta raffrescamento** --> la pompa del circuito di raffrescamento è ferma
- **Raffrescamento** --> pompa circuito di raffrescamento attiva
- **Standby**
- **Off**

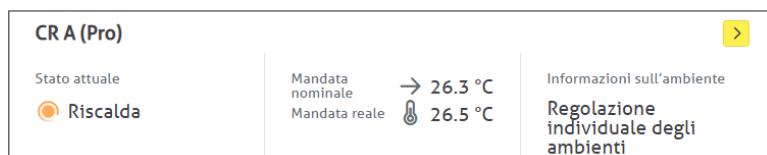
Se è disponibile il rilevamento della temperatura ambiente (regolatore ambiente), vengono visualizzate la temperatura nominale e reale dell'ambiente.



Se la temperatura ambiente è rivelata tramite termostato e/o richiesta della valvola di zona, viene visualizzata la richiesta di riscaldamento e/o raffrescamento.



Per gli impianti dotati di regolazione d'ambiente iDM, nella sezione informazioni ambiente viene visualizzata "Regolazione d'ambiente".





Pannello di controllo "Temperature" -> il display dipende dalla modalità operativa.

Modalità operative circuito riscaldamento	
Nome	Descrizione
Off	Il circuito di riscaldamento non è in funzione, è attiva solo la funzione di protezione antigelo.
Programmazione oraria	Negli intervalli di riscaldamento impostati, il circuito di riscaldamento si aziona con "Temperatura ambiente riscaldamento normale", mentre in tutti gli altri orari funziona con "Temperatura ambiente riscaldamento eco".
Normale	Il circuito di riscaldamento funziona costantemente con l'impostazione "Temperatura ambiente riscaldamento normale".
Eco	Il circuito di riscaldamento funziona costantemente con la "Temperatura ambiente riscaldamento eco" impostata.
Riscaldamento manuale	I circuiti di riscaldamento funzionano in modalità riscaldamento, indipendentemente dai limiti di riscaldamento e raffrescamento. Per il calcolo della temperatura di manda nominale viene utilizzata una temperatura esterna di 7°C.
Raffrescamento manuale	I circuiti di raffrescamento operano alla temperatura impostata, indipendentemente dal limite di riscaldamento e raffrescamento.

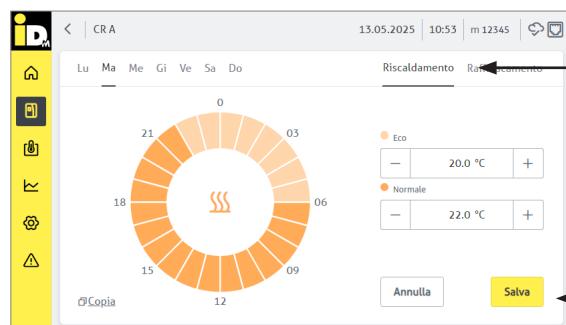
Temperature del circuito di riscaldamento	
Nome	Descrizione
Temperatura ambiente Riscaldamento normale (22°C)	La temperatura ambiente riscaldamento normale può essere impostata tra 15 e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è attiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "normale".
Temperatura ambiente Riscaldamento eco (18°C)	La temperatura ambiente riscaldamento eco può essere impostata tra 10 e 25°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è inattiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "eco".
Temperatura ambiente Raffrescamento normale (23°C)	La temperatura ambiente raffrescamento normale può essere impostata tra 15 e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è attiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "normale".
Temperatura ambiente Raffrescamento eco (25°C)	La temperatura ambiente raffrescamento eco può essere impostata tra 15 e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è inattiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "eco".

Funzionamento



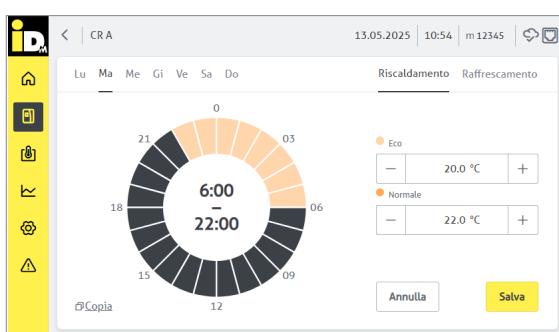
Qui sono disponibili informazioni più dettagliate sul circuito di riscaldamento

La programmazione oraria viene visualizzata solo quando la modalità operativa è impostata su "Programmazione oraria".

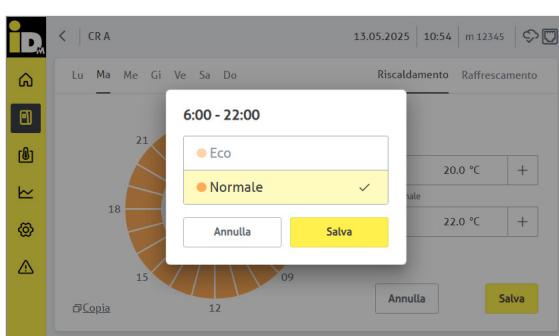


Impostare la programmazione oraria per il riscaldamento o il raffrescamento

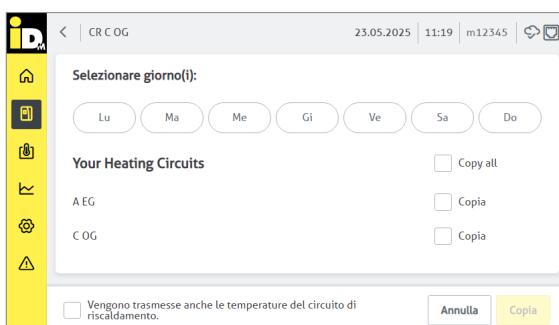
Confermare le impostazioni con "Salva"



La temperatura nominale ambiente può essere impostata per il funzionamento eco e normale (per riscaldamento e raffrescamento). È possibile configurare la programmazione oraria selezionando il giorno della settimana e uno o più intervalli (0-24 ore).

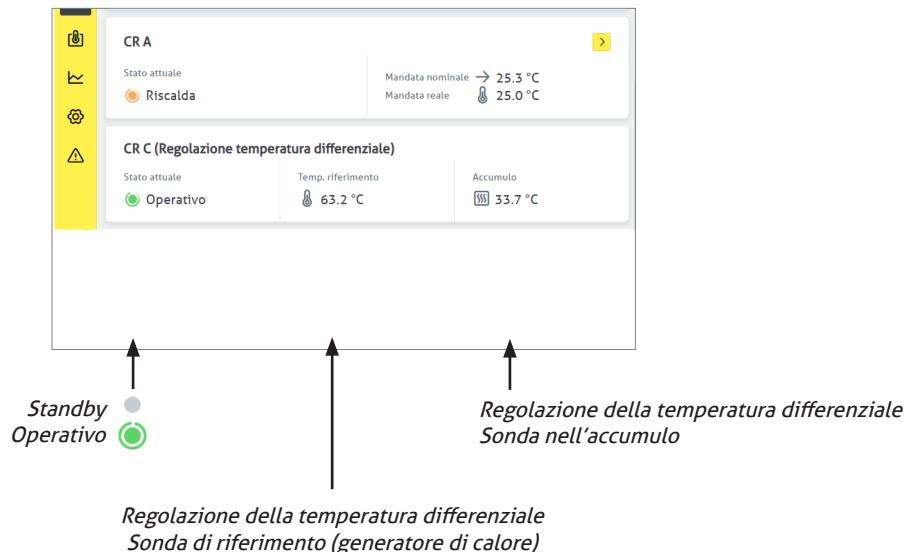


Dopo aver selezionato l'intervallo di tempo, è possibile scegliere la modalità di funzionamento normale o eco.

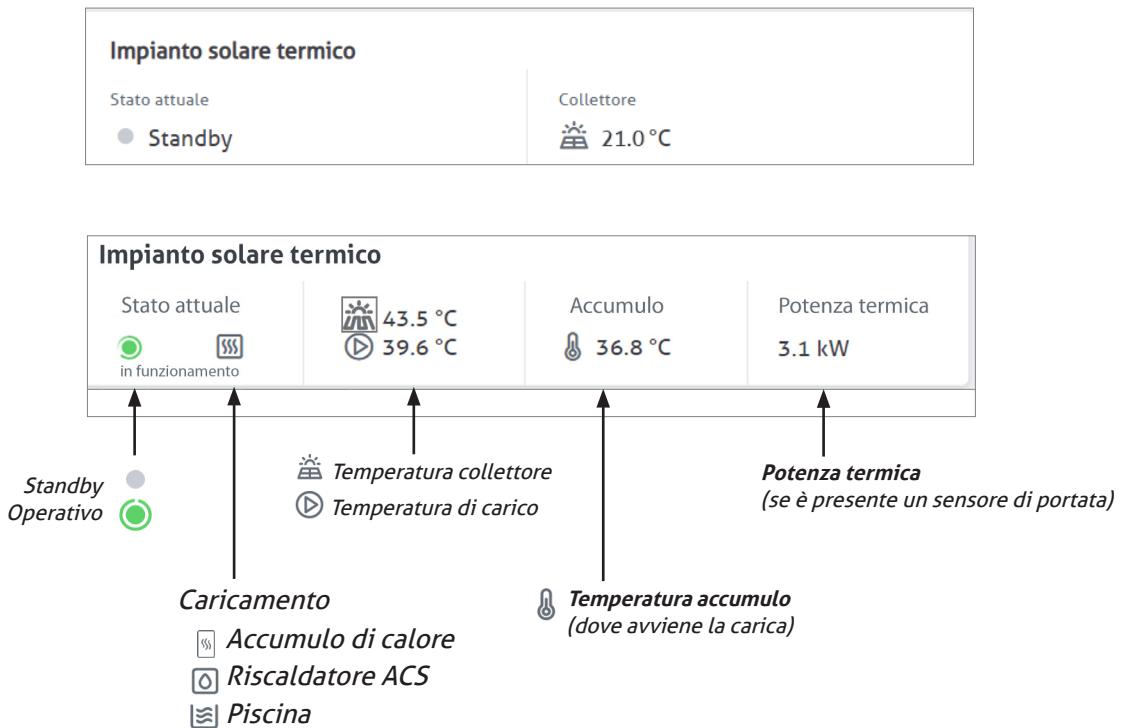


La funzione "Copia" consente di usare le stesse impostazioni anche per altri giorni della settimana. Per procedere, selezionare i giorni interessati e confermare con "Avanti".

2.4.5. Pannello di controllo "Circuito di riscaldamento con regolazione della temperatura differenziale"

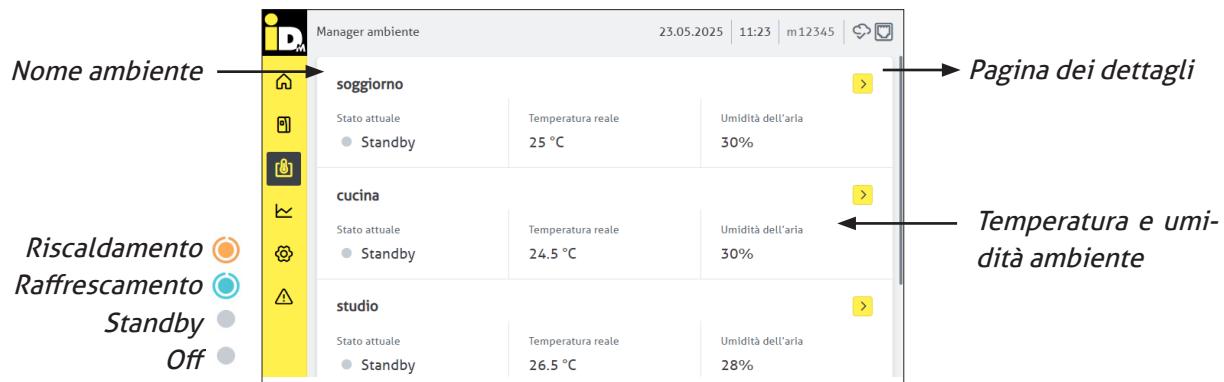


2.4.6. Pannello di controllo "Solare termico"

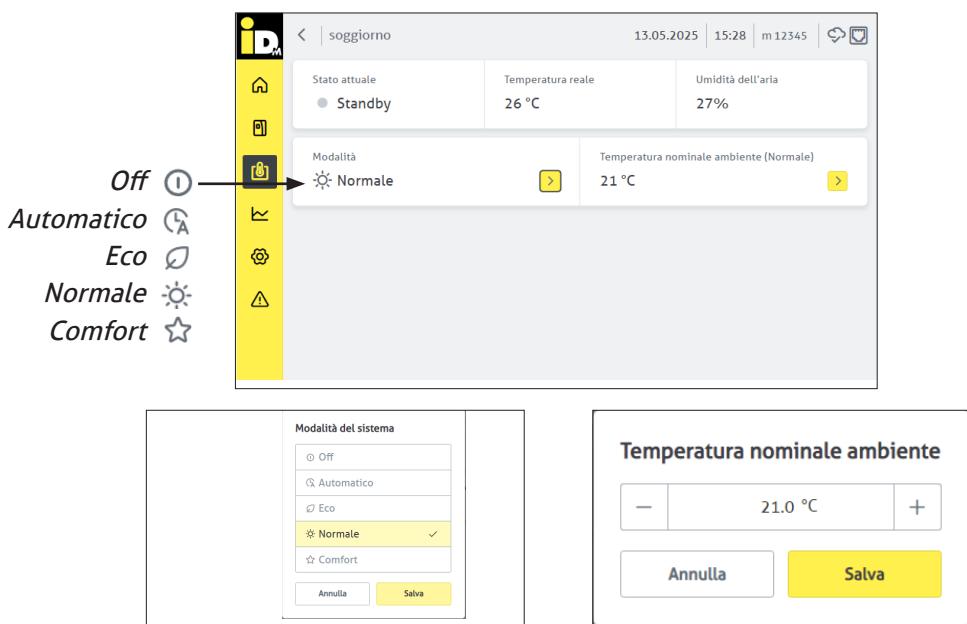


2.5. Manager ambiente

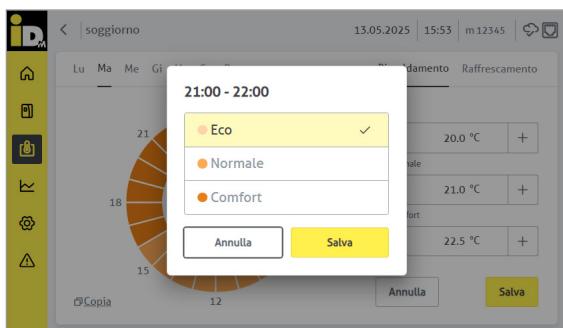
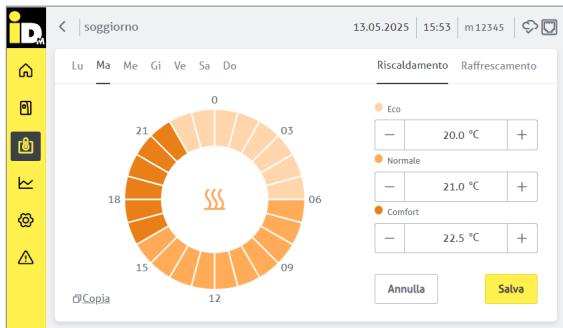
Il menu "Manager ambiente" viene visualizzato solo quando si utilizza la regolazione d'ambiente iDM. Per i singoli ambienti vengono mostrati la temperatura reale, l'umidità e lo stato corrente.



Dopo aver selezionato un ambiente, è possibile impostare la rispettiva temperatura nominale e la modalità operativa.



La modalità "Automatica" consente di configurare la programmazione oraria. In questo caso, gli ambienti vengono regolati in base alle temperature "eco, normale o comfort" salvate. Quando la modalità operativa è impostata su "Off", gli ambienti non vengono regolati. Selezionando "programmazione oraria temperatura ambiente", è possibile impostare la temperatura nominale dell'ambiente per le modalità eco, normale e comfort, nonché la programmazione oraria per queste modalità operative.



Nel caso di pompe di calore con impianto fotovoltaico, quando la resa è sufficiente o vi è un'eccedenza, gli ambienti con impostazione "Automatica" in modalità di riscaldamento e raffrescamento vengono regolati alla temperatura "comfort" impostata, anche se nella programmazione oraria non era stato definito un "intervallo comfort". Per gli ambienti che non si desidera riscaldare quando vi è una produzione fotovoltaica, non usare l'impostazione "Automatica", ma configurarli selezionando come tipo di ambiente "notte".

È possibile configurare la programmazione oraria per ogni modalità operativa selezionando il giorno della settimana e uno o più intervalli (0-24 ore).

Dopo aver selezionato l'intervallo di tempo, è possibile scegliere la modalità operativa.

Selezionando "raffrescamento" (in alto a destra), è possibile impostare le temperature nominali per le modalità di raffrescamento eco, normale e comfort.

La funzione "Copia" consente di usare le stesse impostazioni anche per altri giorni della settimana e/o ambienti. Per procedere, selezionare i giorni o gli ambienti interessati e confermare con "Avanti". Le temperature ambiente possono essere copiate selezionando "Trasferire anche le temperature ambiente".

Negli impianti con regolazione d'ambiente iDM, nel menu del circuito di riscaldamento vengono visualizzati parametri aggiuntivi, p.e. la temperatura di mandata minima per il raffrescamento, l'attivazione anticipata ecc.

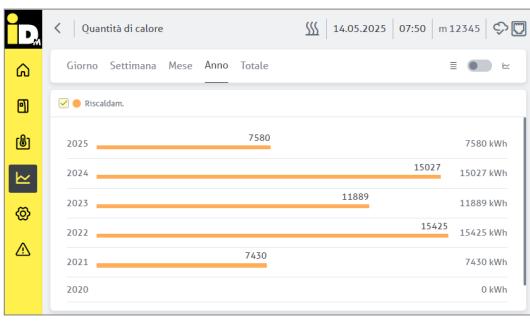
Funzionamento

2.6. Statistica

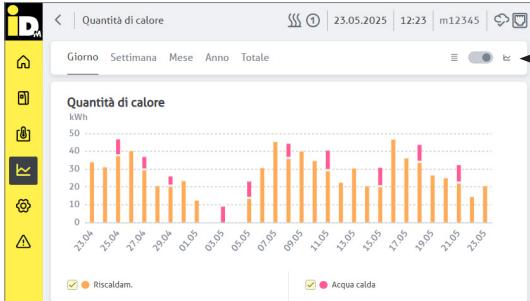


2.6.1. Quantità di calore

Nel caso di pompe di calore modulanti, la quantità di calore viene registrata tramite il sensore di portata integrato e visualizzata per le singole modalità operative (riscaldamento, acqua calda, raffrescamento e sbrinamento).



A seconda della configurazione della pompa di calore, il menu "Statistica" contiene le seguenti categorie: quantità di calore, tempi di esercizio, dati esterni (contatore S0), gestione energetica e meteo.



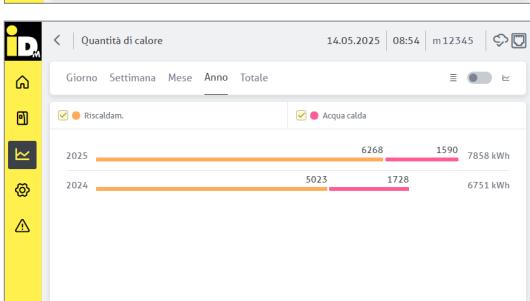
Le quantità di calore possono essere visualizzate a intervalli di tempo diversi.

Passaggio da grafico a barre/ a colonne



Visualizzazione giornaliera della quantità di calore

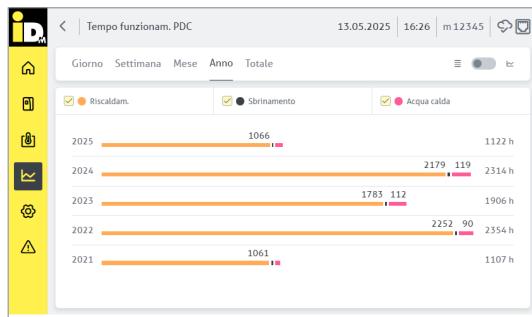
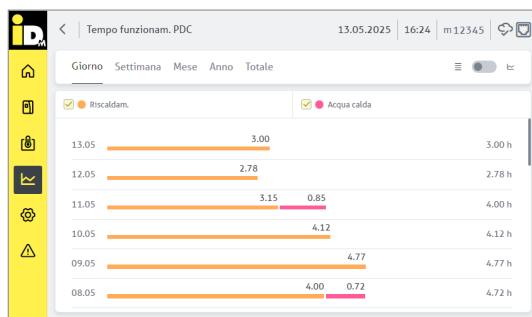
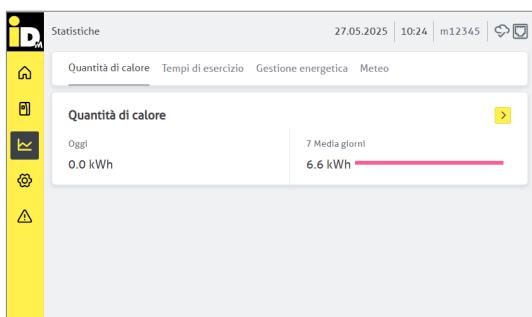
Visualizzazione mensile della quantità di calore



Visualizzazione annuale della quantità di calore



2.6.2. Tempi di esercizio



Per le pompe di calore non modulanti, viene visualizzata solo la quantità di calore in modalità riscaldamento (inclusa la preparazione dell'acqua calda sanitaria).

Le quantità di calore possono essere visualizzate in diversi intervalli di tempo (giorni, mesi, anni e totale).

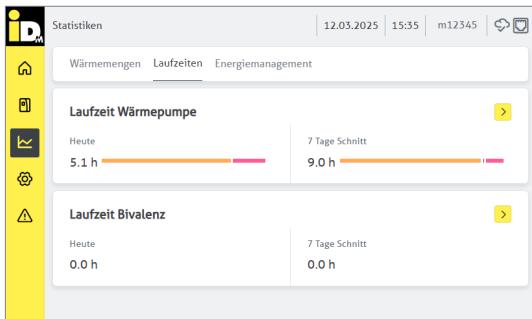
I tempi di esercizio possono essere visualizzati a intervalli diversi.

Visualizzazione giornaliera del tempo di esercizio

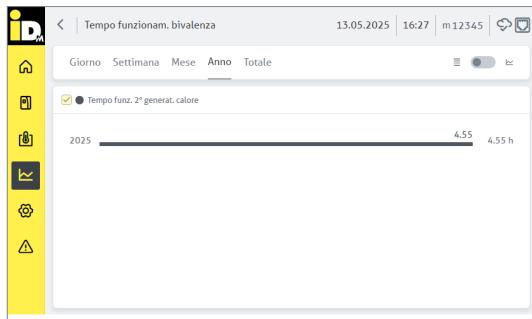
Visualizzazione mensile del tempo di esercizio

Visualizzazione annuale del tempo di esercizio

Funzionamento



I tempi di esercizio della bivalenza possono essere visualizzati in intervalli diversi.

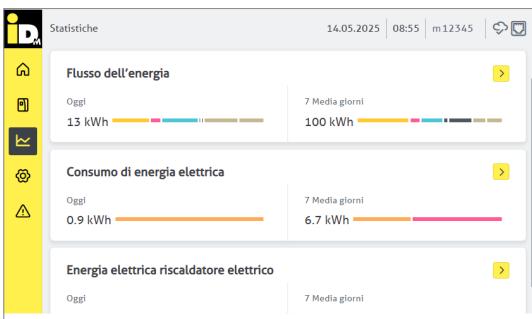


Visualizzazione mensile del tempo di esercizio

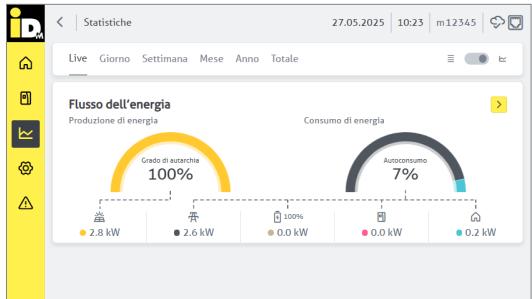
2.6.3. Gestione energetica

A seconda della configurazione dell'impianto, la sezione "Gestione energetica" mostra il flusso di energia, il consumo elettrico, le tariffe orarie variabili dell'elettricità e i dati fotovoltaici attuali (flusso di corrente attuale).

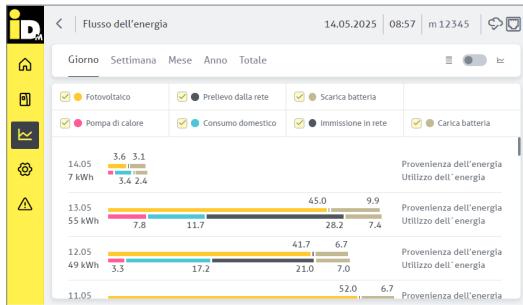
Il flusso di energia viene visualizzato solo per i sistemi fotovoltaici collegati in rete e che comunicano con la pompa di calore, con indicazione della fonte di energia (fotovoltaico, rete elettrica, scaricamento della batteria) e del suo utilizzo (consumo domestico, pompa di calore, carica della batteria).



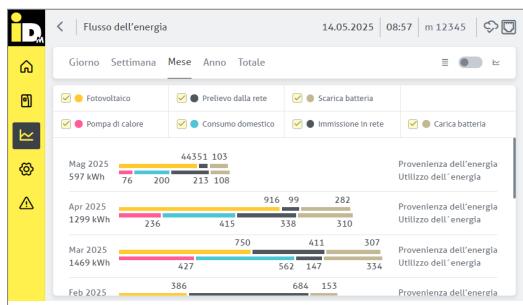
Sono disponibili diversi intervalli di tempo (in tempo reale, giorno, settimana, mese, anno o totale).



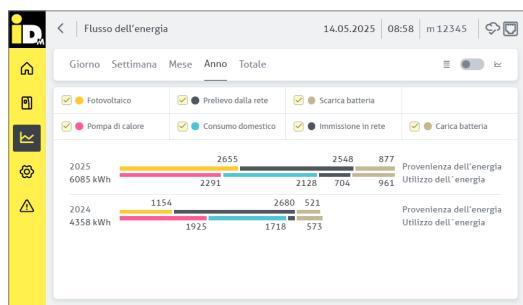
Visualizzazione dei dati "in tempo reale".



Visualizzazione giornaliera del flusso di corrente.



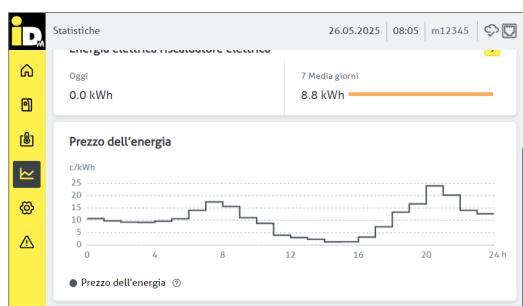
Visualizzazione mensile del flusso di corrente.



Visualizzazione annuale del flusso di corrente.



Visualizzazione fotovoltaico con ingresso digitale segnale FV, segnale 0-10 V o 50

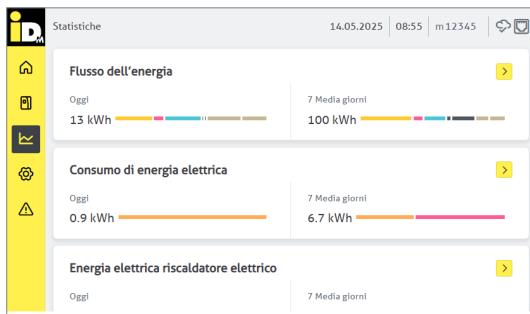


Visualizzazione delle tariffe orarie variabili dell'energia.

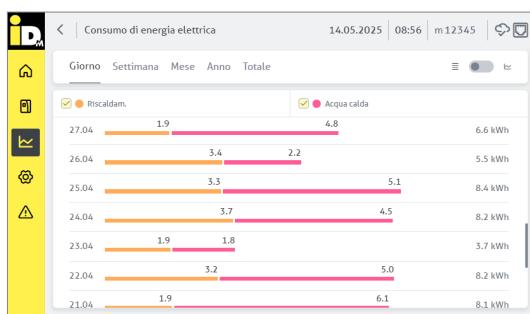
Funzionamento

Nelle pompe di calore modulanti, il consumo energetico viene registrato dall'inverter (pompe salamoia/acqua freatica) o dall'inverter e dal ventilatore (pompe di calore ad aria) e visualizzato per le singole modalità operative (riscaldamento, ACS, raffrescamento, sbrinamento).

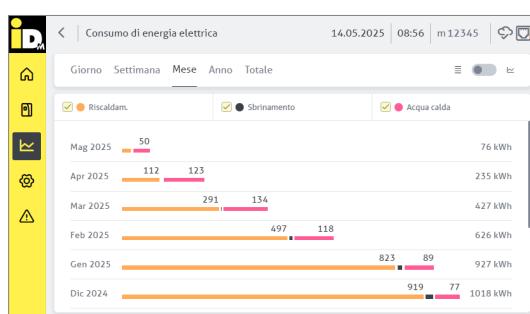
Nel caso di pompe di calore non modulanti, il consumo energetico viene registrato tramite polinomi memorizzati o la mappa caratteristica del compressore.



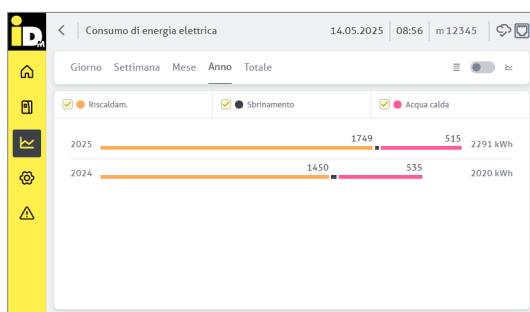
Sono disponibili diversi intervalli di tempo (giorno, settimana, mese, anno o totale).



Visualizzazione giornaliera del consumo energetico

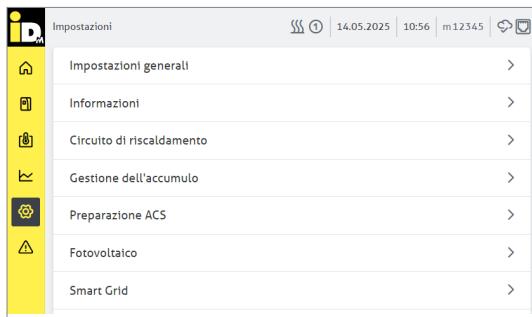


Visualizzazione mensile del consumo energetico



Visualizzazione annuale del consumo energetico

2.7. Impostazioni



Il menu principale "Impostazioni" mostra le informazioni di sistema e consente di eseguire le configurazioni relative a pompa di calore, circuito, manager ambiente, accumulo, sistema e rete.

2.7.1. Salvataggio dati su USB

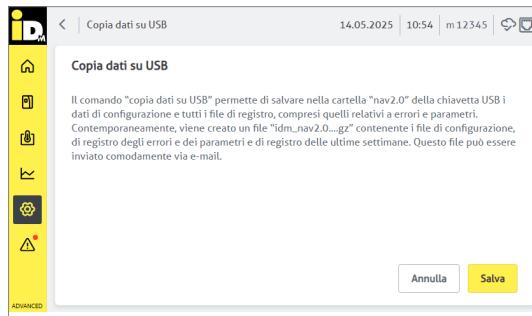


Il menu "Pompa di calore" è visibile solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

Quando viene inserita una chiavetta USB, nel livello costruttore dell'impianto del Navigator 10 appare il parametro "Supporto dati USB" all'interno del menu "Impostazioni".



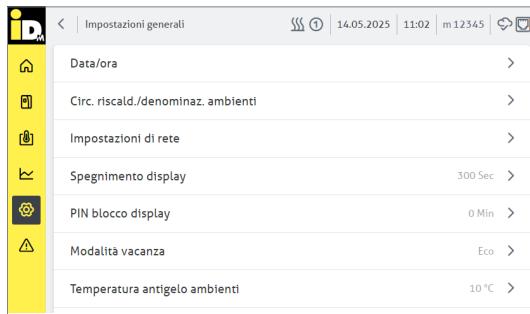
Selezionare "Copia dati su USB" per salvare i dati.



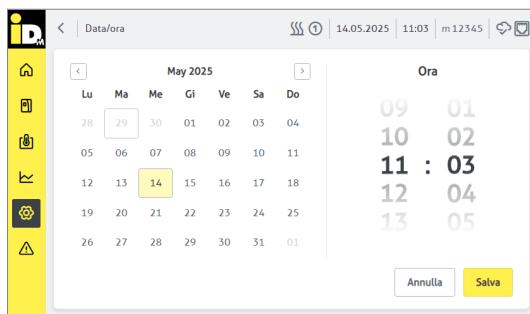
Confermare con "Salva".

Funzionamento

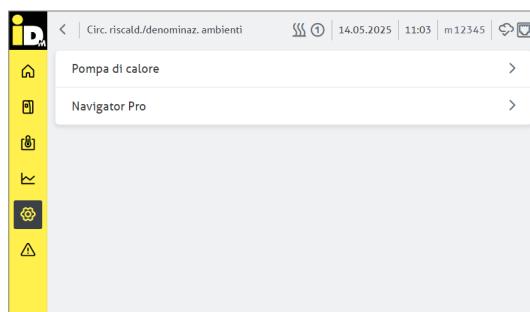
2.7.2. Impostazioni generali



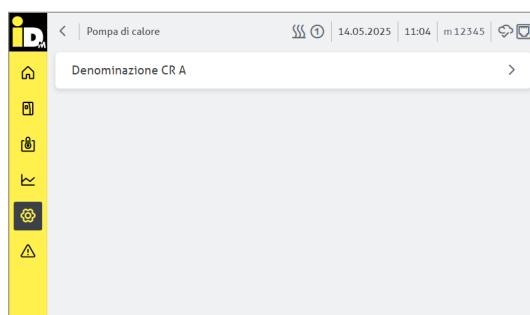
Nel menu “Impostazioni generali” è possibile gestire la data e l’ora, il nome del circuito di riscaldamento e dell’ambiente, le impostazioni di rete, le modalità vacanza e bivalenza (per i guasti che comportano il blocco) e il riavvio del sistema.



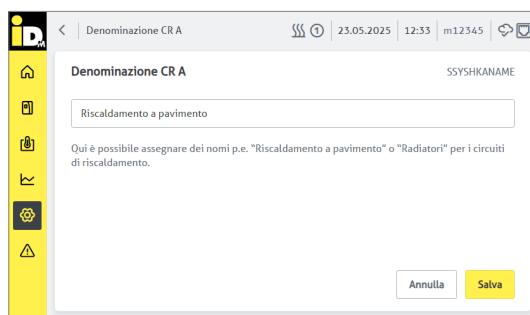
La data e l’ora possono essere impostate nel sottomenu “Data/ora”.



Nel sottomenu “Circuito di riscaldamento/denominazione ambiente” è possibile rinominare i circuiti di riscaldamento accedendo a “Pompa di calore” e gli ambienti accedendo a “Navigator Pro” (per la regolazione d’ambiente).



Selezionare il circuito di riscaldamento corrispondente.



Inserire il nome del circuito, p.e. riscaldamento a pavimento o radiatori.

Selezionare l'ambiente corrispondente.

Inserire/modificare il nome dell'ambiente, p.e. soggiorno, stanza dei bambini, ecc.

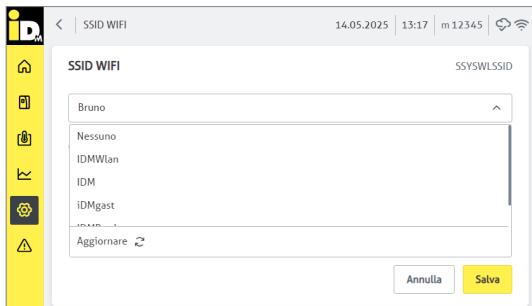
Nel menu "Impostazioni di rete", è possibile richiedere informazioni sulla connessione di rete oppure eseguire le configurazioni di rete e l'integrazione myIDM.

Le impostazioni di rete e la registrazione myIDM sono descritte nel capitolo 3.

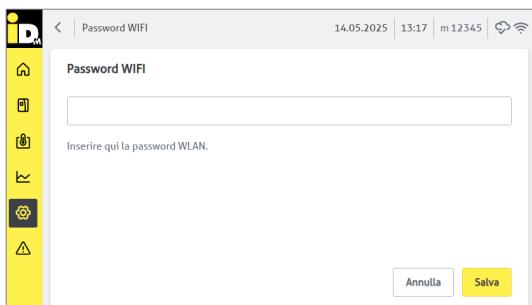
Nella sezione "Informazioni di rete" vengono visualizzate le informazioni della rete.

Quando si utilizza la chiavetta wifi di iDM, il parametro "WIFI SSID" compare quando la chiavetta viene inserita nella porta USB.

Funzionamento



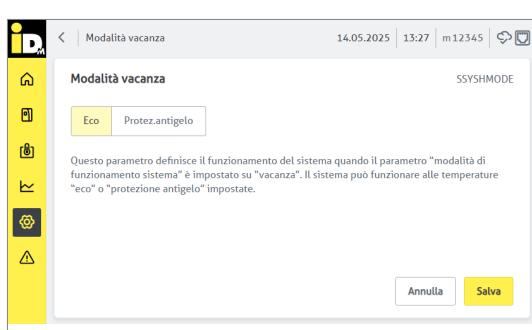
Selezionare la rete wifi desiderata.



Inserire la password del wifi.
Il Navigator è ora collegato alla rete.



Il parametro "Spegimento display" consente di impostare l'intervallo di spegnimento del display.



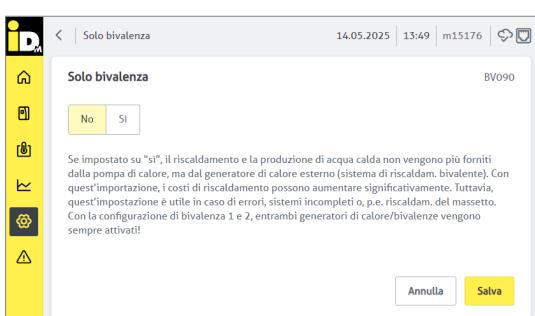
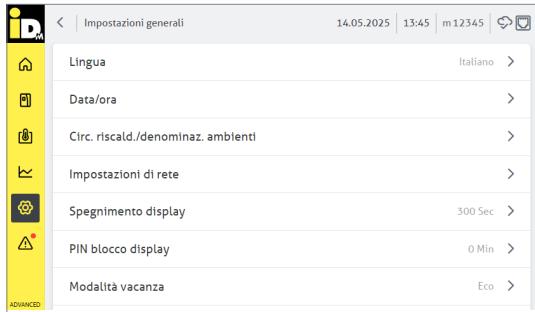
Con il parametro "Modalità vacanza", è possibile impostare la modalità di gestione del sistema durante l'assenza (modalità operativa del sistema "vacanza").

Con l'impostazione "eco", i circuiti di riscaldamento e raffrescamento funzionano alle temperature eco impostate.

Con l'impostazione "Protezione antigelo", i circuiti di riscaldamento e raffrescamento funzionano alle temperature di protezione antigelo impostate.



Negli impianti con regolazione d'ambiente iDM, la funzione antigelo si attiva quando la temperatura ambiente scende al di sotto della soglia impostata per questo parametro. In questo caso si attiva la pompa del circuito di riscaldamento oppure la pompa di carico. La funzione di protezione antigelo si interrompe quando la temperatura ambiente supera di nuovo il valore impostato.



I parametri "Lingua, valore medio temperatura esterna - intervallo di tempo, temperatura esterna da previsioni meteo, funzionamento limitato in caso di errore e selezione design" possono essere impostati/modificati solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)! Il parametro "Lingua" consente di impostare la lingua nazionale.

Il parametro "Valore medio temperatura esterna - intervallo di tempo" definisce l'intervallo di tempo per calcolare la media della temperatura esterna.

"Temperatura esterna da previsioni meteo"
Per le pompe di calore con connessione internet stabile, la temperatura esterna in base ai dati meteorologici può essere utilizzata come temperatura esterna per la pompa di calore.

"Funzionamento limitato in caso di errore"
Se questo parametro è configurato su "Sì", in caso di guasto che comporta il blocco della pompa di calore, la temperatura di riscaldamento viene ridotta al valore "eco" impostato e la carica di acqua calda sanitaria si interrompe. Se il parametro è configurato su "No", la pompa viene gestita con la bivalenza, quindi la temperatura di riscaldamento non viene abbassata e la carica dell'acqua calda continua normalmente. Attenzione: con impostazione su "No", il riscaldamento avviene in modalità bivalenza con un probabile aumento dei costi energetici!

Il parametro "Solo bivalenza" consente di attivare soltanto la modalità bivalenza tramite un secondo e un terzo generatore di calore (se disponibili), p.e. in caso di errore che comporta il blocco della pompa di calore.

Attenzione: con impostazione su "Sì", il riscaldamento avviene soltanto in modalità bivalenza con un probabile aumento dei costi energetici!

Se il parametro "Solo bivalenza" è impostato su "Sì", il punto di bivalenza configurato non è più rilevante e la bivalenza viene attivata al termine della variazione gradi minuto impostata.

Funzionamento



In caso di errore che comporta il blocco della pompa di calore, la ricarica di acqua calda sanitaria viene interrotta e il riscaldamento avviene solo alla temperatura eco impostata. Per garantire che la modalità di riscaldamento e la carica dell'acqua calda sanitaria tornino alle temperature nominali impostate/desiderate fino alla risoluzione dell'errore (da parte del costruttore dell'impianto o dell'assistenza), è possibile attivare il secondo/terzo generatore di calore nel menu "Impostazioni/Impostazioni generali" configurando il parametro "Solo bivalenza" su "Sì".

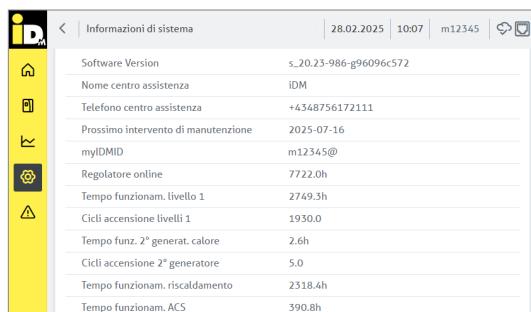


Selezionando "Riavvia il sistema", il Navigator viene riavviato.

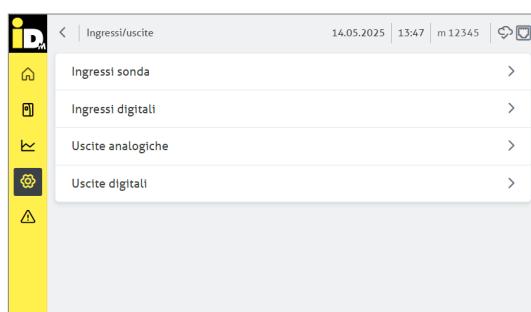
2.7.3. Informazioni



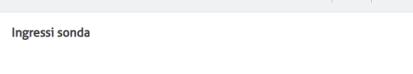
Nel menu "Informazioni", è possibile richiedere/visualizzare le informazioni sul sistema, sugli ingressi e sulle uscite, sul gruppo ACS 3.0, sulla regolazione d'ambiente iDM (Navigator Pro) e sulla rete.



Nelle "Informazioni di sistema" sono riportati tutti i dati rilevanti sul sistema, p.e. i tempi di esercizio.



Il menu "Ingressi/uscite" contiene informazioni sugli ingressi delle sonde e gli ingressi digitali, nonché sulle uscite analogiche e digitali. Questi dettagli possono essere utili per la messa in funzione e la risoluzione dei guasti.



Smart Home Control Panel showing a list of sensor readings for a sonda (thermometer/hygrometer) with various icons on the left.

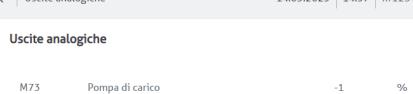
Ingressi sonda		
B32	Temperatura esterna	25.1 °C
B38	Temp. accumulo risc.	36.7 °C
B48	Temp. risc. ACS superiore	52.9 °C
B41	Temp. riscaldamento ACS	51.3 °C
B42	Temperatura ACS	28.4 °C
B33	Temp. di mandata PDC	44.8 °C
B34	Sonda di ritorno	25.8 °C
B71	Temperatura gas caldo 1	43.9 °C
B37	Temp. aria aspirata	23.0 °C

La sezione "Ingressi delle sonde" riporta i valori di temperatura delle diverse sonde (a seconda della configurazione della pompa di calore).

Ingressi digitali		14.05.2025	15:01	m 12345	
Ingressi digitali					
	Richiesta esterna			0	
	Commut.est. risc./raff.			0	
	Contatto di blocco EW/EVU			1	
B15	Guasto resist. elettrica			1	
B5	Interruttore punto di ruggida Circuito di riscaldamento A			1	
	Richiesta prioritaria			0	
M73	Pompa di carico			1	

La voce "Ingressi digitali" indica lo stato dei rispettivi ingressi.

0...contatto aperto
1...contatto chiuso



The image shows a screenshot of a mobile application interface for a smart home system. The top navigation bar includes a back arrow, the text 'Uscite analogiche', and a timestamp '14.05.2025 | 14:57 | m12345'. On the left, a vertical sidebar features icons for 'id_m' (yellow), 'Home' (blue), 'Pump' (red), 'Water Pump' (green), 'Valve' (orange), 'Fan' (purple), and 'Warning' (yellow). The main content area is titled 'Uscite analogiche' and displays a table of pump outputs. The table has columns for the pump ID, pump name, current value, and unit. The data is as follows:

Pump ID	Pump Name	Value	Unit
M73	Pompa di carico	-1	%
M75	Pompa collettore	77.4	%
M76	Pompa carico solare	100.0	%
M74	Pompa fonte cal. solare	-1.0	%
M13	Velocità ventilatore 1	0.0	V

Below the table, a note in Italian explains the meaning of the values: 'Qui vengono visualizzate le varie uscite analogiche a seconda della configurazione della pompa di calore. "-1%" pompa non azionata / "0%" pompa in funzione a velocità minima / "100%" pompa in funzione a velocità massima.'

Le "Uscite analogiche" indicano, oltre all'attivazione delle diverse pompe, anche velocità del ventilatore e l'attivazione del miscelatore HGL.

-1 % ... Nessuna attivazione

0 % ... Velocità minima

100 % ... Velocità massima

0 V ... Miscelatore HGL chiuso

10 V Miscelatore HG1 aperto



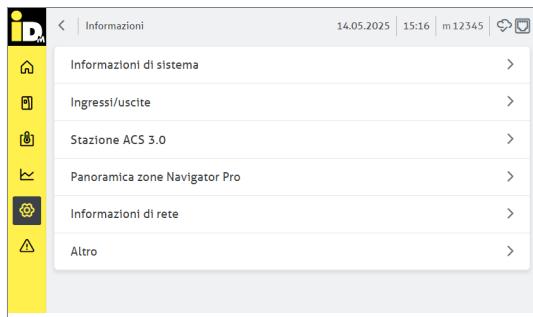
Uscite digitali

M73	Pompa di carico	100
M51	Valvola 4 vie circ. 1	0
	Riscald. compressore	0
M31	Pompa Circ.riscald.A	0
M41	Miscel.Circ.riscald.A	Off
M64	Pompa di circolazione	0
E31	Risc. scarico con. 1	0
	2° generatore di calore	0
M61	Valvola risc./raffr.	Riscaldam.
M62	Valvola risc./raffr.	Riscaldam.

La sezione "Uscite digitali" indica lo stato di pompe, miscelatore, valvole di commutazione ecc.

In "Gruppo ACS" è possibile visualizzare tutte le informazioni rilevanti per il gruppo dell'acqua calda sanitaria.

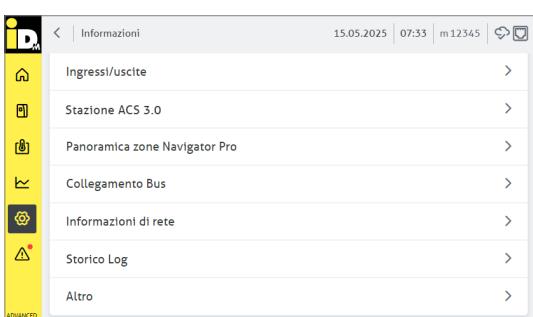
Funzionamento



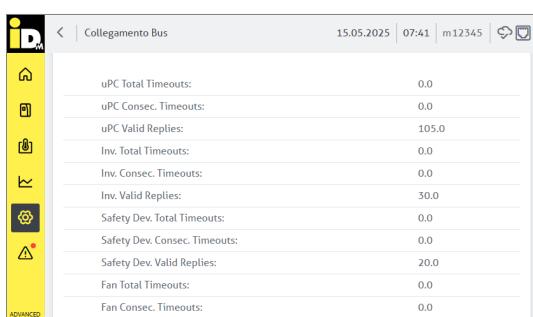
Negli impianti con regolazione d'ambiente iDM, è visibile il menu "Panoramica zone Navigator Pro".



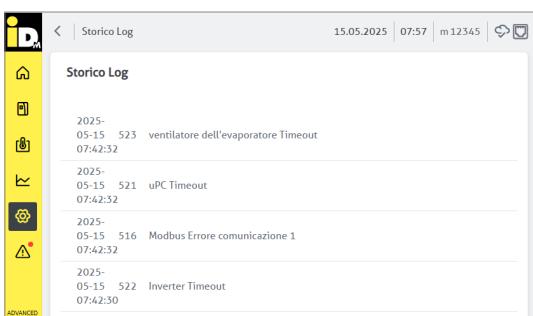
Nella "Panoramica zone Navigator Pro" è possibile visualizzare i moduli di zona e gli ambienti configurati con i rispettivi nomi, il numero di serie del sensore ambiente, il numero di circuiti, le uscite degli attuatori sul modulo di zona, la temperatura nominale e reale, lo stato del sensore ambiente e dell'uscita relè.



I parametri "Collegamento bus e storico log" vengono visualizzati solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!



In "Collegamento bus" è possibile visualizzare le informazioni relative alla comunicazione con i dispositivi Modbus (scheda Carel, inverter, ventilatore).

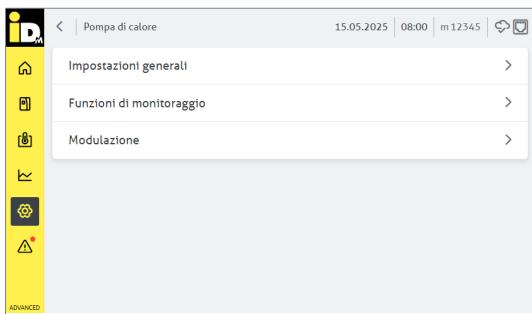


Alla voce "Storico log" è riportata una lista degli ultimi messaggi e guasti verificatisi con relativa data e ora.

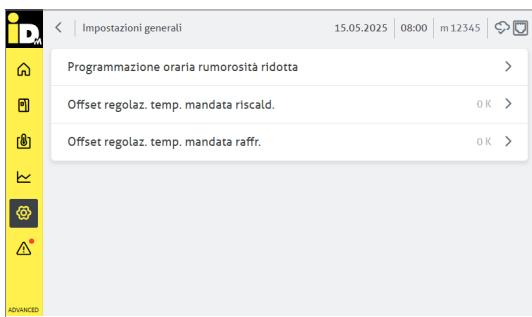
2.7.4. Pompa di calore



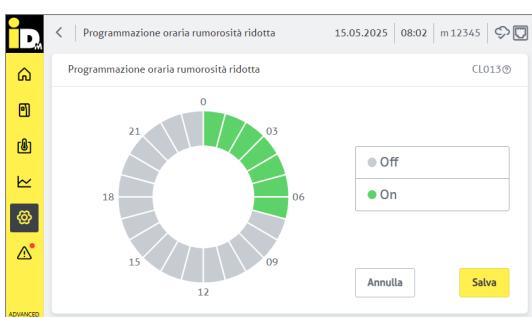
Il menu “Pompa di calore” è visibile solo nel livello costruttore dell’impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!



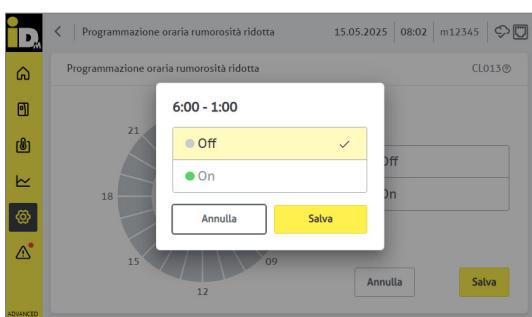
Il menu “Pompa di calore” contiene i sottomenu “Impostazioni generali, funzioni di monitoraggio e modulazione”.



In “Impostazioni generali”, è possibile configurare la programmazione oraria per il funzionamento a rumorosità ridotta e un valore di offset per la regolazione della temperatura di mandata della pompa di calore.



La programmazione oraria può essere impostata selezionando le barre/orre.



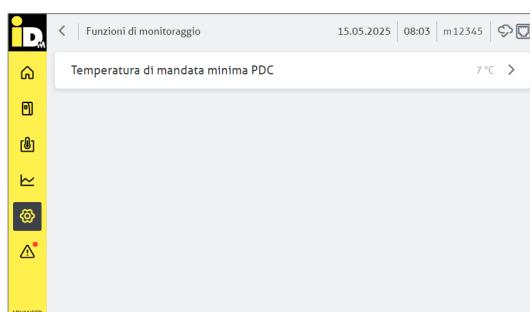
Funzionamento



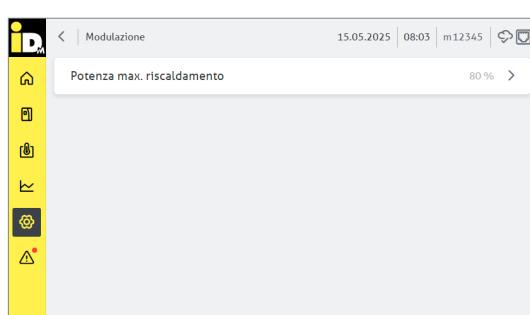
Nelle pompe di calore modulanti e multistadio, questo parametro consente di impostare un valore di offset per regolare la temperatura di mandata della pompa di calore in modalità riscaldamento (mandata pompa di calore = temperatura nominale + offset).



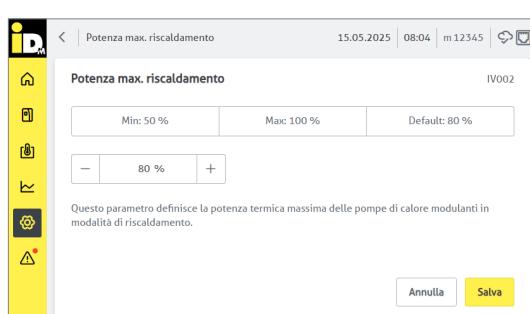
Nelle pompe di calore modulanti e multistadio, questo parametro consente di impostare un valore di offset per regolare la temperatura di mandata della pompa di calore in modalità raffrescamento (mandata pompa di calore = temperatura nominale + offset).



La temperatura di mandata minima della pompa di calore per la modalità raffrescamento (raffrescamento attivo) può essere regolata p.e. negli impianti con scambiatore di calore di separazione.

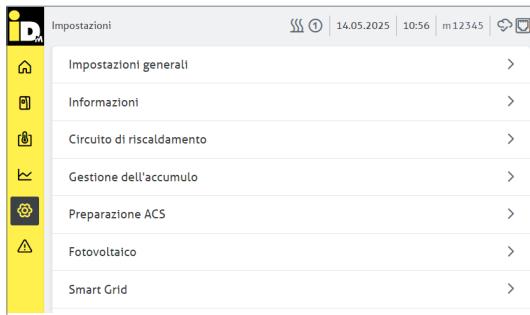


Questo parametro consente di impostare la potenza termica massima della pompa di calore.

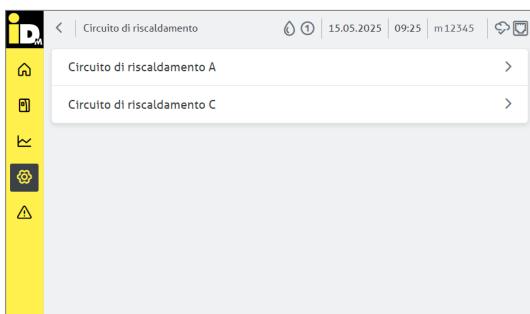


È possibile aumentare la potenza termica massima se, ad esempio, durante la stagione di riscaldamento la pompa di calore non raggiunge la temperatura nominale a basse temperature esterne.

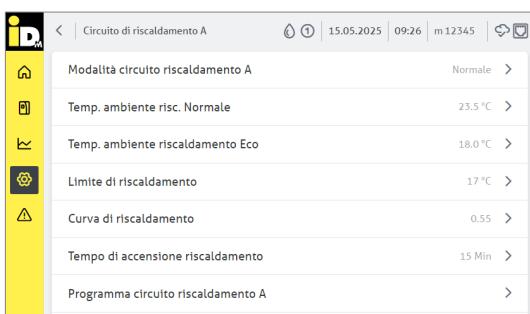
2.7.5. Circuito di riscaldamento (senza regolazione d'ambiente)



Le impostazioni del circuito di riscaldamento possono essere configurate nell'omonimo menu.

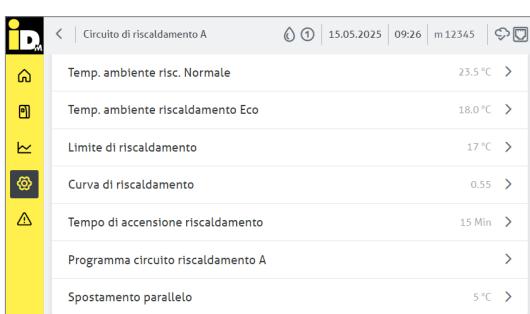


Selezionare il circuito di riscaldamento interessato.

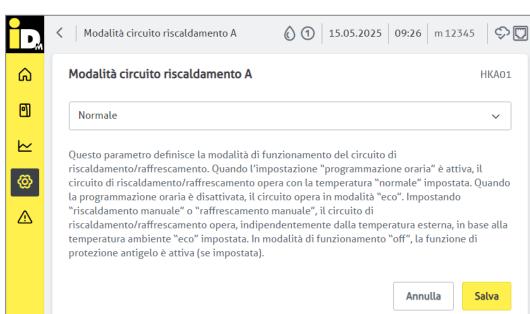


È possibile impostare i seguenti parametri:

- modalità circuito riscaldamento
- temperatura ambiente riscaldamento Normale
- temperatura ambiente riscaldamento Eco
- limite di riscaldamento
- curva di riscaldamento
- tempo di accensione riscaldamento
- programmazione oraria del circuito di riscaldamento
- spostamento parallelo



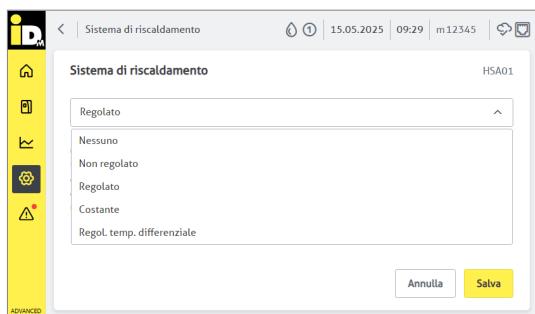
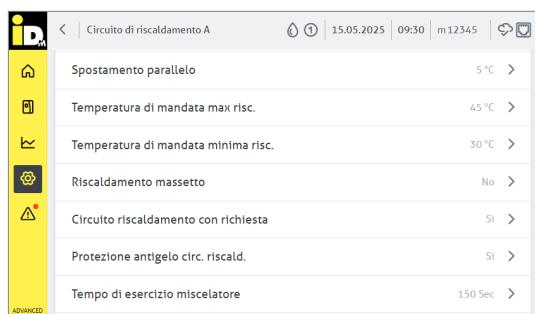
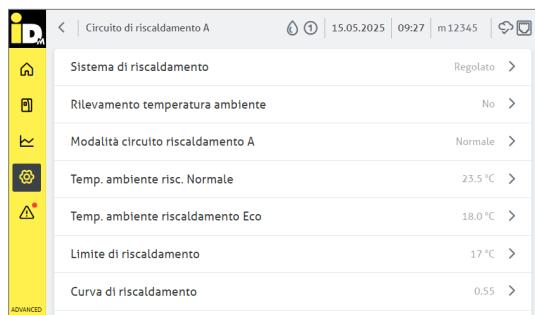
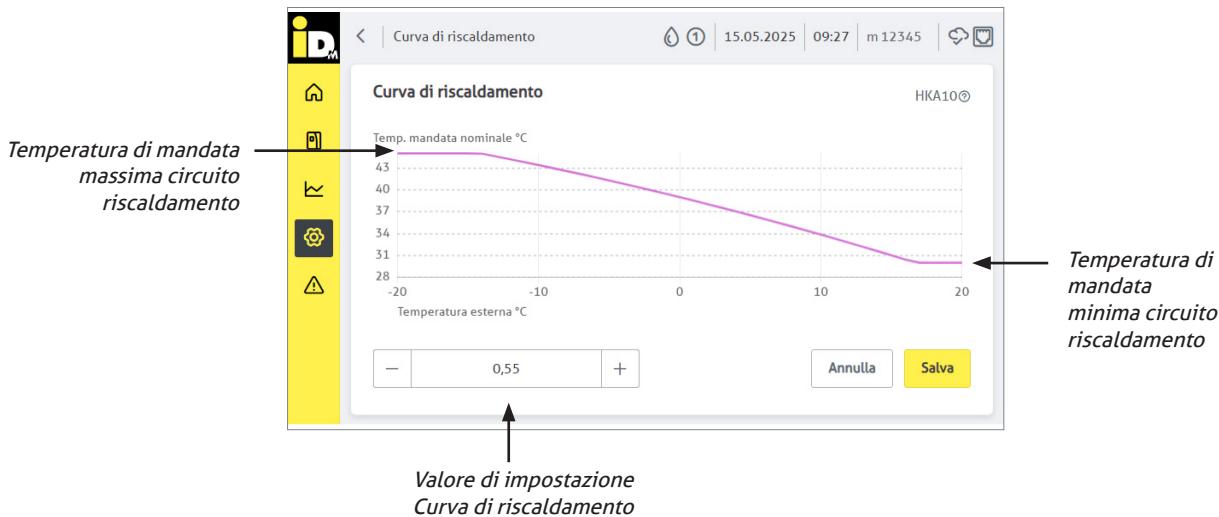
Per il raffreddamento è possibile impostare la temperatura ambiente su normale o eco, il limite di raffreddamento, ecc.



Impostare la modalità operativa.

Per le pompe di calore modulanti si consiglia di impostare la modalità operativa su "normale".

Impostazioni del circuito di riscaldamento	
Nome	Descrizione
Temperatura ambiente Riscaldamento normale (22°C)	La temperatura ambiente riscaldamento normale può essere impostata tra 15°C e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è attiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "normale".
Temperatura ambiente Riscaldamento eco (18°C)	La temperatura ambiente riscaldamento eco può essere impostata tra 10°C e 25°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è inattiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "eco".
Limite riscaldamento (15°C)	Questo parametro definisce il limite di temperatura per la modalità riscaldamento. Se la temperatura esterna media è inferiore al valore impostato, la modalità di riscaldamento entra in funzione. Se la temperatura esterna media è superiore al valore impostato, il riscaldamento si interrompe.
Fattore d'influenza dell'ambiente (1.0)	Il fattore d'influenza dell'ambiente (0.0-4.0) corregge la temperatura nominale del circuito di riscaldamento proporzionalmente alla differenza tra temperatura reale e nominale dell'ambiente, quando è configurato un regolatore ambiente. Se il fattore d'influenza dell'ambiente è impostato sul valore minimo 0.0, viene disattivato per la modalità di riscaldamento e la temperatura di mandata non viene corretta. Se il fattore d'influenza dell'ambiente è impostato sul valore massimo 4.0, la pompa del circuito di riscaldamento si disattiva quando la temperatura ambiente supera di 1 K la temperatura nominale. La pompa si riattiva quando la temperatura ambiente scende nuovamente sotto il valore nominale impostato.
Curva di riscaldamento (0.45)	La curva di riscaldamento descrive la relazione tra la temperatura esterna e la temperatura di mandata prestabilita per un circuito di riscaldamento. Maggiore è il valore impostato, maggiore sarà la temperatura di mandata a seconda della temperatura esterna.
Temperatura ambiente Raffrescamento normale (23°C)	La temperatura ambiente raffrescamento normale può essere impostata tra 15°C e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è attiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "normale".
Temperatura ambiente Raffrescamento eco (25°C)	La temperatura ambiente raffrescamento eco può essere impostata tra 15°C e 30°C. Questa temperatura nominale ambiente si applica quando la programmazione oraria è inattiva e la modalità operativa del circuito di riscaldamento è impostata su "eco".
Mandata raffrescamento (19°C)	La temperatura nominale di mandata del circuito di raffrescamento può essere impostata tra 8°C e 30°C.
Distanza dal punto di rugiada (2°C)	Se il punto di rugiada calcolato dal sensore di umidità ambiente si avvicina alla temperatura nominale di mandata impostata del circuito di raffrescamento, tale temperatura viene corretta verso l'alto. In questo caso, la temperatura nominale di mandata è pari al punto di rugiada + distanza dal punto di rugiada (1-10°C).
Limite di raffrescamento (22°C)	Questo parametro definisce il limite di temperatura per la modalità di raffrescamento. Se la temperatura esterna media supera il valore impostato, la modalità di raffrescamento entra in funzione. Se la temperatura esterna media è inferiore al valore impostato, il raffrescamento si interrompe.
Tempo di accensione Riscaldamento (15 min)	Allo scadere del tempo di attivazione (1-240 min), la pompa di calore riceve la richiesta di riscaldamento se la temperatura reale di mandata del circuito di riscaldamento e la temperatura dell'accumulo di calore risultano inferiori alla temperatura nominale di mandata.
Tempo di accensione Raffrescamento (15 min)	Allo scadere del tempo di attivazione (1-240 min), la pompa di calore riceve la richiesta di raffrescamento se la temperatura reale di mandata del circuito di riscaldamento e la temperatura dell'accumulo di raffreddamento risultano inferiori alla temperatura nominale di mandata.
Isteresi ambiente Raffrescamento (1.0 K)	Se in modalità raffrescamento la temperatura nominale ambiente scende al di sotto del valore di isteresi (0.5-4.0 K), il raffrescamento viene sospeso. Quando la temperatura reale dell'ambiente supera nuovamente il valore nominale impostato, il raffrescamento si riattiva.



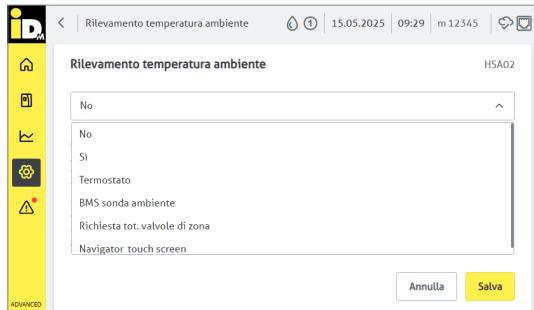
I seguenti parametri possono essere impostati/modificati solo nel livello del costruttore dell'impianto (dopo l'inserimento del codice esperto):

- sistema di riscaldamento
- rilevamento temperatura ambiente
- temperatura di mandata massima riscaldamento
- temperatura di mandata minima riscaldamento
- riscaldamento del massetto
- circuito di riscaldamento con richiesta
- protezione antigelo circuito di riscaldamento
- tempo di esercizio miscelatore

In "Sistema di riscaldamento" è possibile impostare la tipologia di circuito di riscaldamento.

- Non regolato --> circuito diretto (senza miscelatore)
- Regolato --> circuito miscelato
- Costante --> circuito miscelato (temperatura costante)
- Regolato da temperatura differenziale --> circuito di riscaldamento convertito in regolazione della temperatura differenziale

Funzionamento



Alla voce "Rilevamento temperatura ambiente" è possibile impostare il tipo di informazioni dell'ambiente provenienti dall'edificio.

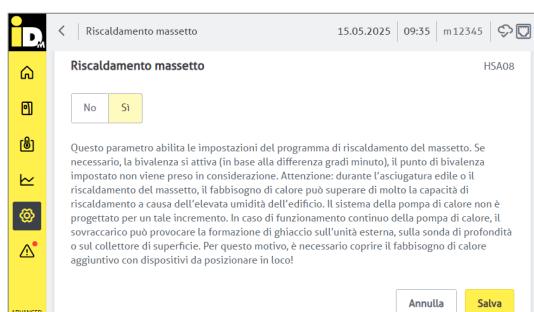
- Sì --> sensore ambiente
- Termostato --> punto di commutazione
- Sensore ambiente BMS --> temperatura ambiente tramite sistema di gestione degli edifici (Modbus TCP, BACnet IP, EIB/KNX)
- Richiesta valvole di zona (richiesta on/off)
- Touch screen Navigator --> touch screen nel soggiorno



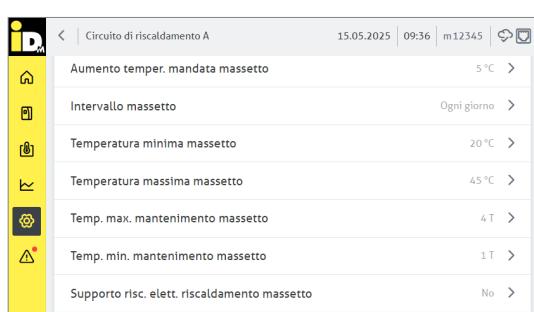
È possibile impostare la temperatura di mandata massima e minima per la modalità riscaldamento.



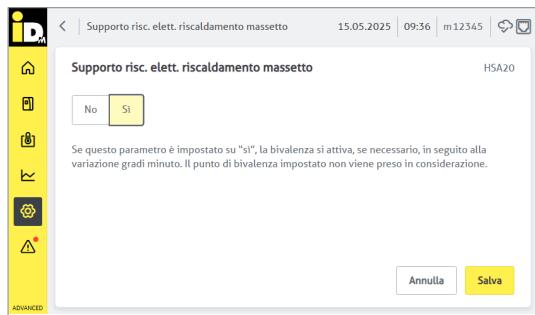
Nel livello costruttore dell'impianto, in "Impostazioni/circuito di riscaldamento" è possibile attivare il programma di riscaldamento del massetto per il relativo circuito di riscaldamento.



Per procedere, impostare il parametro "Riscaldamento massetto" su "Sì". (Questo parametro abilita le impostazioni del programma di riscaldamento del massetto.)



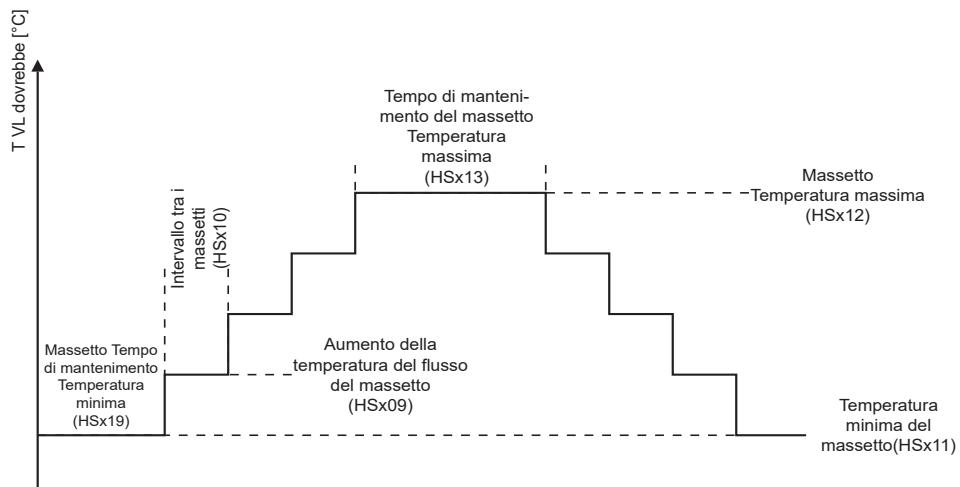
Nel menu "Riscaldamento massetto" è possibile impostare i parametri "Aumento temperatura di mandata massetto", "Intervallo massetto", "Temperatura minima massetto", "Temperatura massima massetto" e "Mantenimento massetto (temperatura minima e massima)".



Il parametro "Supporto resistenza elettrica per riscaldamento massetto" viene utilizzato per controllare la bivalenza (resistenza elettrica) e supportare la pompa di calore, se necessario.



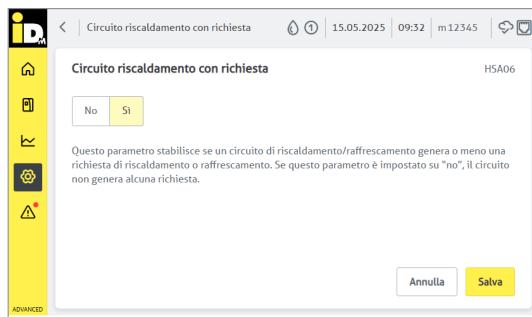
Il parametro "Avvia programma di riscaldamento del massetto" consente di iniziare il programma.



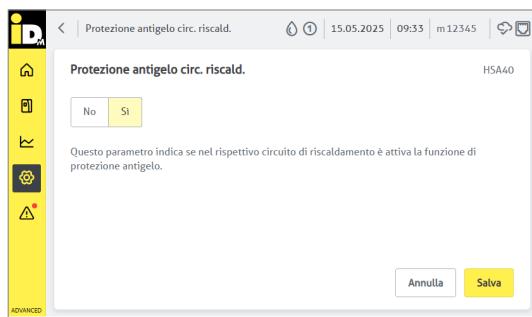
Durante l'asciugatura edile o il riscaldamento del massetto, il fabbisogno di calore può superare di molto la capacità di riscaldamento a causa dell'elevata umidità dell'edificio. La pompa di calore non è progettata per rispondere a un tale aumento del fabbisogno di calore. In caso di funzionamento continuo della pompa di calore, il sovraccarico può provocare la formazione di ghiaccio sull'unità esterna e/o sulla sonda di profondità o sul collettore di superficie. Per questo motivo, è necessario coprire il fabbisogno di calore aggiuntivo con dispositivi da disporre in loco. Il programma di riscaldamento non garantisce che il massetto abbia raggiunto il grado di umidità necessario per la posa! In caso di interruzione della corrente elettrica, il programma del massetto riparte dall'ultimo punto raggiunto.



Funzionamento

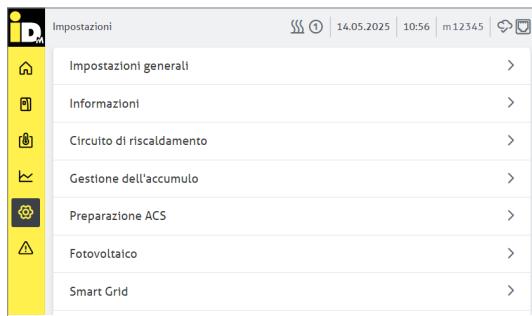


Questo parametro stabilisce se un circuito di riscaldamento/raffrescamento genera o meno una richiesta di riscaldamento o raffrescamento. Se questo parametro è impostato su "no", il circuito non genera alcuna richiesta.

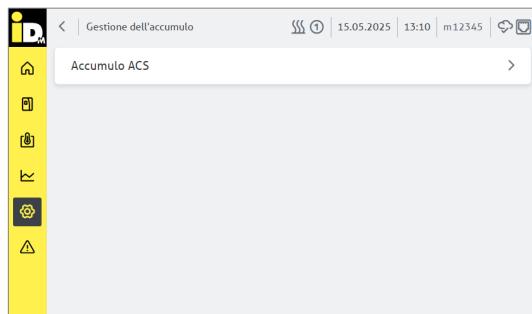


Questo parametro indica se nel rispettivo circuito di riscaldamento è attiva la funzione di protezione antigelo.

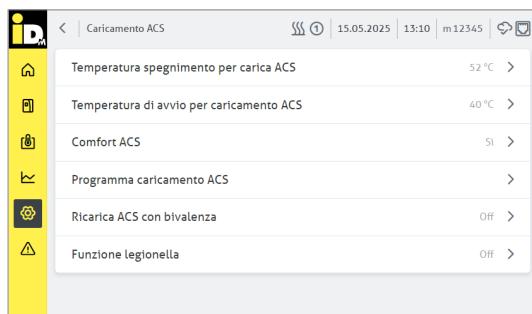
2.7.6. Gestione dell'accumulo



Il menu "Gestione dell'accumulo" consente di definire le impostazioni dell'accumulo.



Nel menu "Accumulo ACS" è possibile definire le impostazioni per la carica dell'acqua calda sanitaria.



Il menu "Caricamento ACS" consente di gestire le impostazioni di preparazione dell'acqua calda sanitaria.

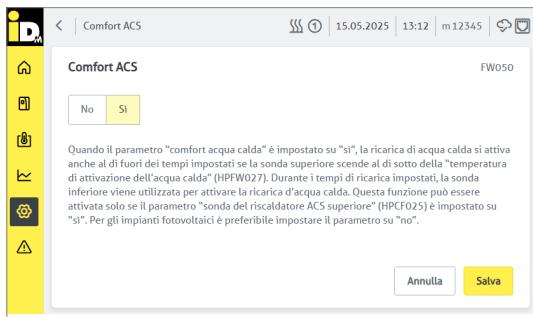


È possibile impostare la temperatura di spegnimento per la carica dell'acqua calda sanitaria.

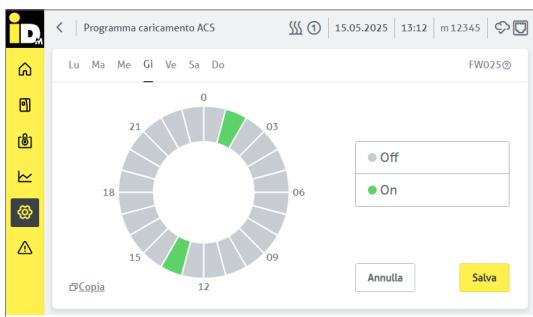


È possibile impostare la temperatura di attivazione per la carica dell'acqua calda sanitaria.

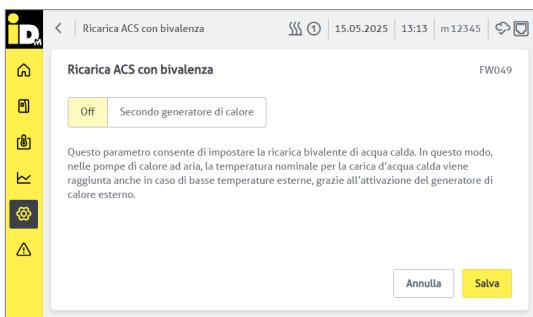
Funzionamento



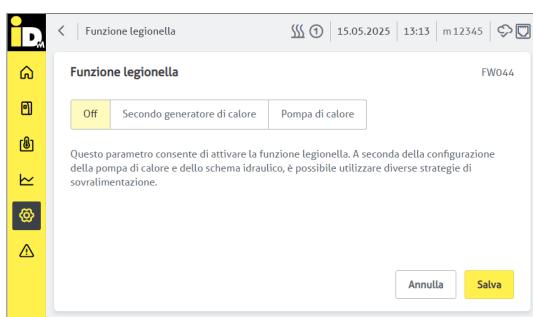
È possibile attivare la funzione "Comfort ACS".



È possibile impostare la programmazione oraria per la carica dell'acqua calda sanitaria.



È possibile attivare la "Ricarica ACS con bivalenza" tramite un secondo generatore di calore, che consente di raggiungere la temperatura nominale dell'acqua calda sanitaria anche in caso di basse temperature esterne.

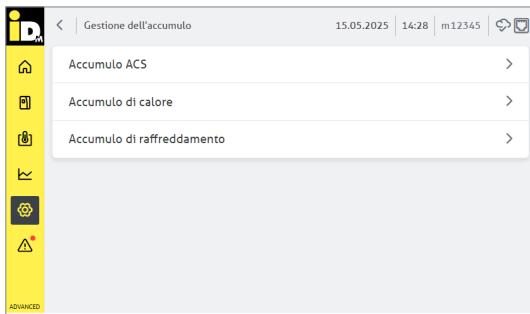


La "Funzione legionella" può essere attivata con un secondo generatore di calore o tramite la pompa di calore.

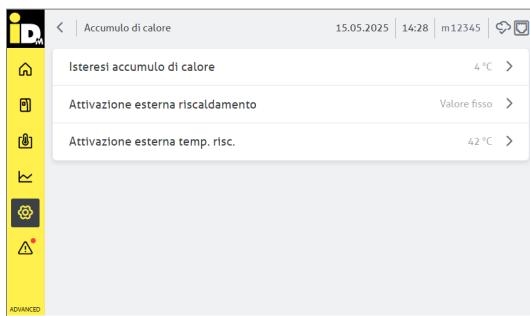


È possibile impostare la temperatura nominale, l'intervallo di tempo e la temperatura di commutazione (dal funzionamento con compressore a quello con un secondo generatore di calore).

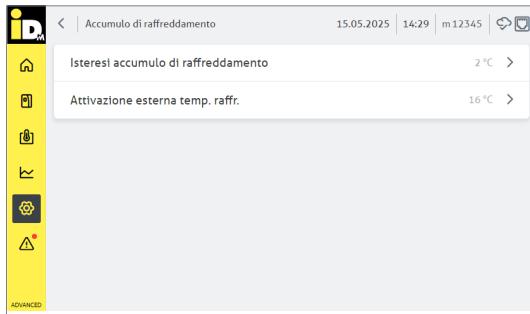
Funzione legionella	
Nome	Descrizione
Funzione legionella [Off / secondo generatore di calore / terzo generatore di calore]	Questo parametro indica se la funzione legionella viene eseguita con il secondo o il terzo generatore di calore (regolabile solo se è configurata la bivalenza).
Funzione legionella Temperatura	Questo parametro indica la temperatura di spegnimento (60- 67°C) per la funzione legionella.
Funzione legionella Intervallo	Questo parametro indica l'intervallo (0-7 giorni) per la funzione legionella. 0 ... Sovralimentazione per ogni carica ACS 1 ... Sovralimentazione 1 volta al giorno 2 ... Sovralimentazione ogni 2 giorni, ecc. 7 ... Sovralimentazione 1 volta a settimana



I parametri "Accumulo caldo" e "Accumulo freddo" vengono visualizzati solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!



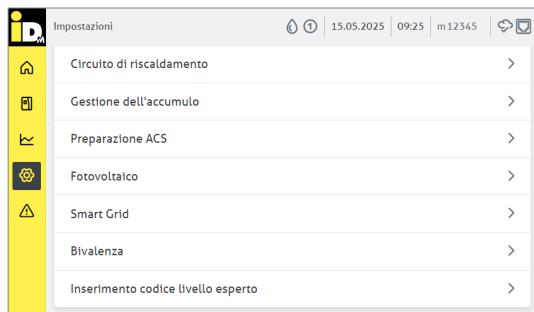
Nel menu "Accumulo caldo" è possibile impostare l'isteresi, il tipo di richiesta esterna di riscaldamento (valore fisso o curva di riscaldamento) e la temperatura nominale per la richiesta esterna di riscaldamento.



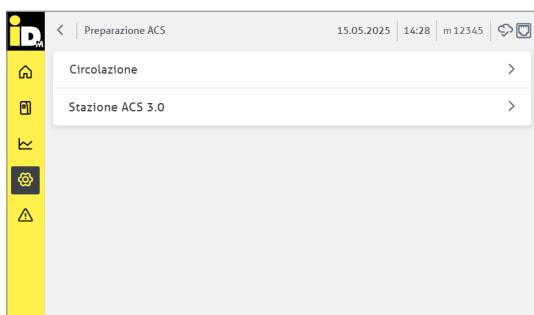
Nel menu "Accumulo freddo" è possibile impostare l'isteresi e la temperatura nominale per la richiesta esterna di raffrescamento.

Funzionamento

2.7.7. Preparazione ACS



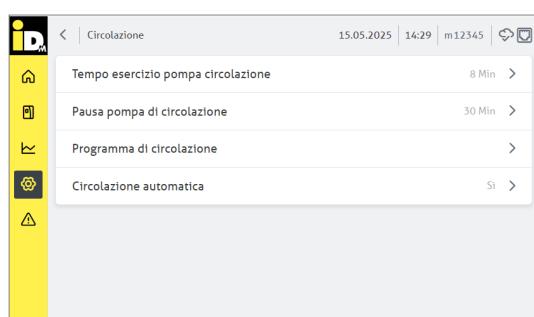
Il menu “Preparazione ACS” consente di definire le impostazioni sul lato dell’acqua potabile.



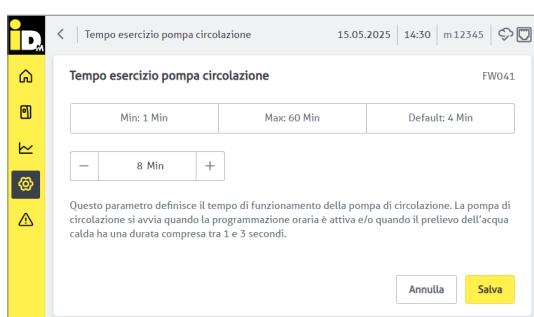
È possibile gestire le impostazioni del gruppo ACS e del ricircolo.



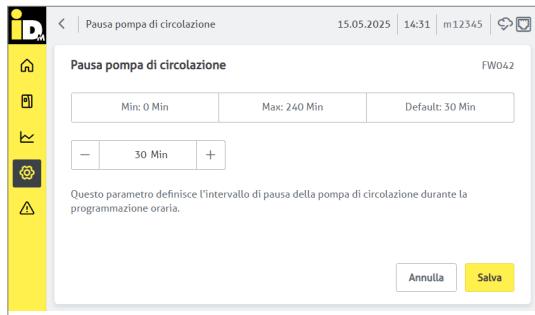
Nel menu “Gruppo ACS” è possibile impostare la temperatura nominale dell’acqua calda sanitaria (temperatura di prelievo).



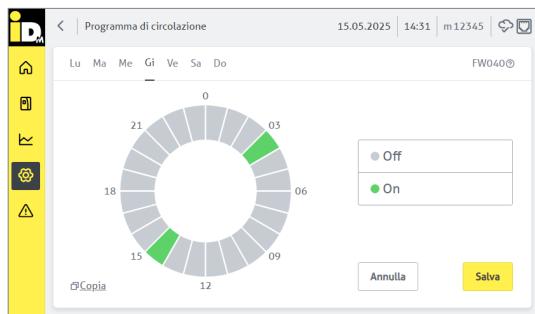
Nel menu “Ricircolo” è possibile impostare i tempi di esercizio e di pausa della pompa di ricircolo, nonché la programmazione oraria per il ricircolo e il ricircolo automatico.



Questo parametro consente di impostare il tempo di esercizio della pompa di ricircolo per l’acqua potabile.

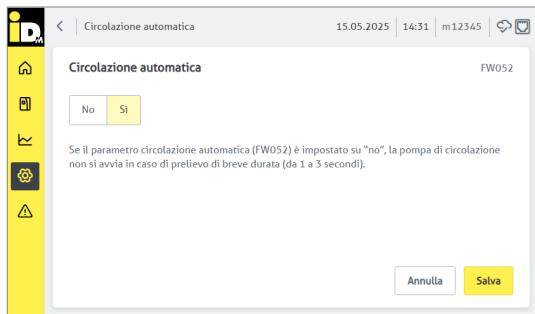


Questo parametro consente di impostare il tempo di pausa della pompa di ricircolo per l'acqua potabile.

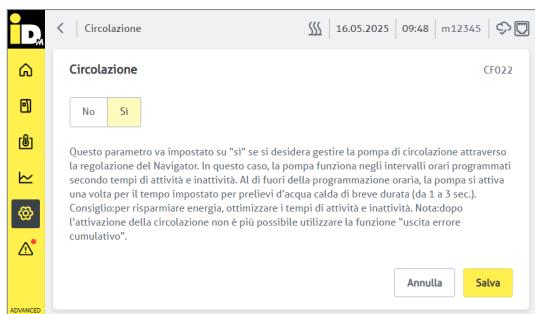


È possibile memorizzare una programmazione oraria.

All'interno degli intervalli della programmazione oraria, la pompa di ricircolo funziona per il tempo impostato e poi si arresta per il tempo di pausa definito.



Negli impianti con gruppo ACS iDM, se il parametro "Ricircolo automatico" è impostato su "Sì", la pompa di ricircolo si attiva al di fuori degli intervalli della programmazione oraria per consentire brevi prelievi (di durata 1-3 secondi). Se si desidera disattivare questa funzione, impostare il parametro "Ricircolo automatico" su "No".

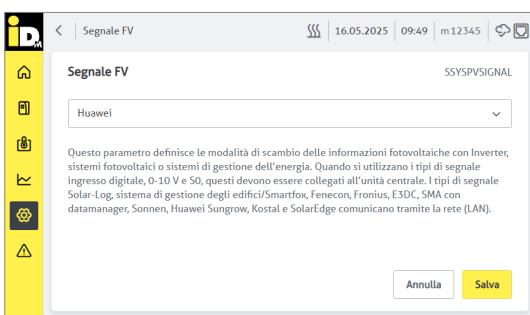
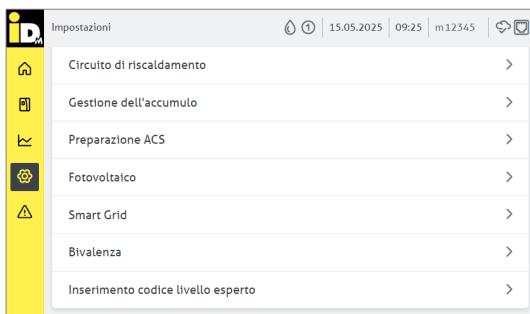


Il parametro "Ricircolo" è visibile solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

Questo parametro consente di attivare e disattivare il ricircolo.

Funzionamento

2.7.8. Fotovoltaico



Eccedenza	5.3	kW	
Potenza FV	5.7	kW	
Consumo domestico	0.4	kW	
Potenza riscald. attuale/progr.	1.2	kW	
Potenza raffr. attuale/progr.	1.1	kW	
Potenza precedenza attuale/progr.	3.6	kW	
Capacità assorb. potenza p. di calore	0.0	kW	
Scarica batteria	0.0	kW	
Livello di carica della batteria	100.0	%	
Indirizzo IP	192.168.178.48		
Numero di serie	TA2310151938		

Nel menu "Fotovoltaico", è possibile definire l'utilizzo dell'energia fotovoltaica. L'energia solare fornita dal sistema fotovoltaico può essere utilizzata per la preparazione di acqua calda sanitaria, per il riscaldamento/la sovralimentazione dell'accumulo di calore (serbatoio di riscaldamento), per la sovralimentazione dell'edificio/degli ambienti o per il raffrescamento.

Questo parametro definisce come vengono scambiate le informazioni fotovoltaiche con inverter, sistemi fotovoltaici o sistemi di gestione dell'energia. Quando si utilizzano i tipi di segnale ingresso digitale, 0-10 V e SO, questi devono essere collegati all'unità centrale. I tipi di segnale Solar-Log, sistema di gestione degli edifici/Smartfox, Fenecon, Fronius, E3DC/SMA con datamanager, Sonnen, Huawei, Sungrow, Kostal, SolarEdge ecc. comunicano tramite la rete (LAN).

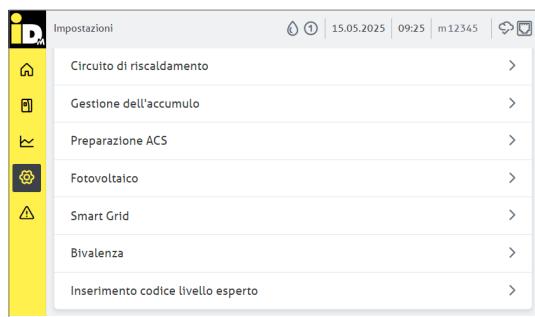
Nel menu "Fotovoltaico" è possibile impostare le temperature nominali per il funzionamento con energia fotovoltaica.

Nel menu "Potenza FV" vengono visualizzati i valori fotovoltaici (a seconda del segnale FV configurato). Inoltre, viene indicato il consumo energetico attuale o previsto per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria (precedenza) per il funzionamento con corrente fotovoltaica.

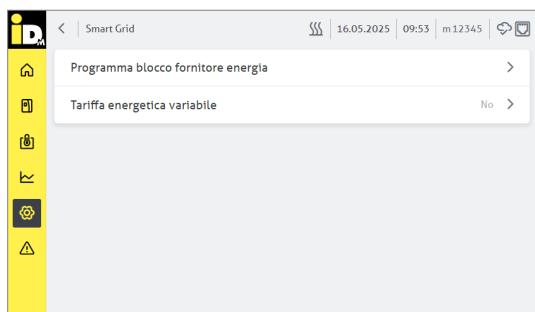


Per ulteriori informazioni sull'integrazione fotovoltaica, le opzioni di comunicazione e le impostazioni dei parametri, fare riferimento alla descrizione "myiDM+energy" (home page iDM)!

2.7.9. Smart Grid



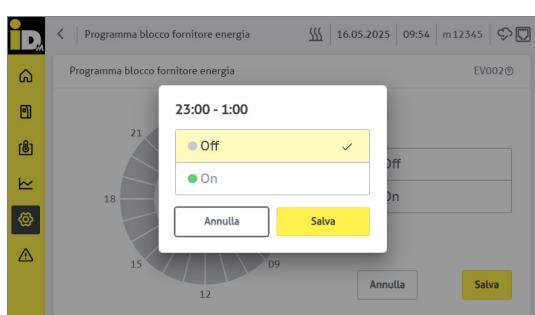
Nel menu "Smart Grid", è possibile influenzare il funzionamento della pompa di calore a seconda del consumo di energia elettrica.



Il parametro "Programma blocco del fornitore di energia" consente di definire un periodo di sospensione del funzionamento della pompa di calore.

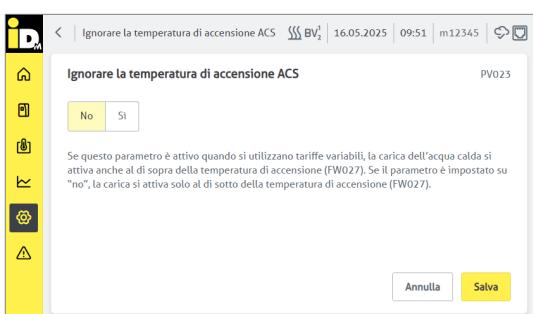
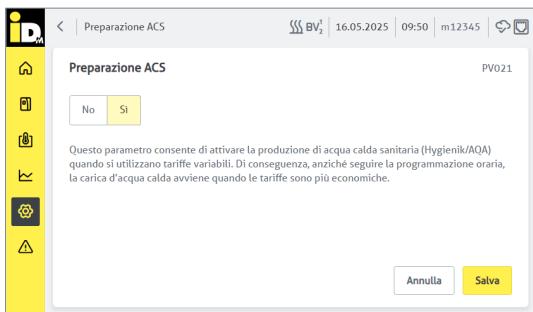
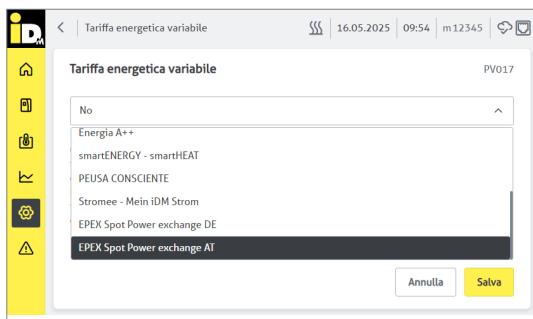


Il tempo di blocco può essere impostato utilizzando la programmazione oraria.



È possibile memorizzare gli orari selezionando l'intervallo di tempo.

Funzionamento



Il parametro "Tariffa energetica variabile" consente di impostare una tariffa energetica variabile su base oraria. Questi prezzi si riferiscono esclusivamente al costo dell'energia e non includono costi di rete, tasse, ecc. Per utilizzare una tariffa energetica variabile è necessario un contatore elettrico leggibile da remoto (Smart Meter) e la pompa di calore deve essere collegata a internet (integrazione myiDM). Nota: le quotazioni del mercato dell'energia elettrica EPEX Spot costituiscono la base per la maggior parte delle tariffe energetiche orarie. L'importo può quindi essere definito per qualsiasi tariffa energetica variabile basata su questa borsa.

Vengono visualizzati i parametri per regolare la modalità dell'acqua calda sanitaria o del riscaldamento.

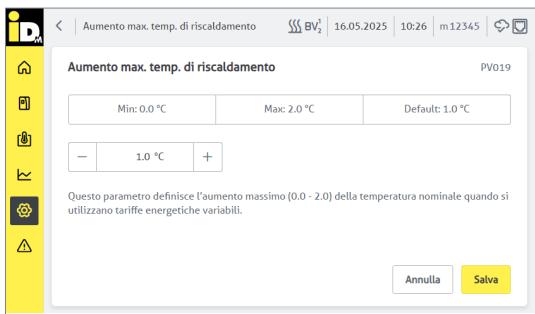
Se il parametro "Preparazione acqua calda sanitaria" è impostato su "Sì" e viene definito un intervallo di anticipo, la carica di ACS si avvierà in anticipo se le tariffe energetiche risultano più vantaggiose rispetto all'orario previsto dalla programmazione.

La programmazione oraria per l'ACS viene anticipata di questo valore (rispetto all'orario di fine) se all'interno di questo intervallo è presente un orario più conveniente.

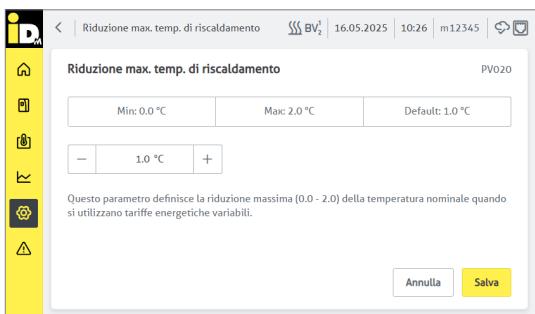
Se questo parametro è attivo quando si utilizzano tariffe energetiche variabili, la carica di acqua calda si avvia anche al di sopra della relativa temperatura di attivazione impostata (FW027). Se questo parametro è impostato su "No", la carica di acqua calda si avvia solo al di sotto della relativa temperatura di attivazione impostata (FW027).



Questo parametro consente di attivare la regolazione della temperatura di mandata del circuito di riscaldamento. Se la tariffa energetica attuale (all'ora corrente) è inferiore alla media giornaliera, la temperatura nominale viene aumentata; in caso contrario, viene ridotta.



Questo parametro definisce l'aumento massimo della temperatura nominale quando si utilizzano tariffe energetiche variabili.

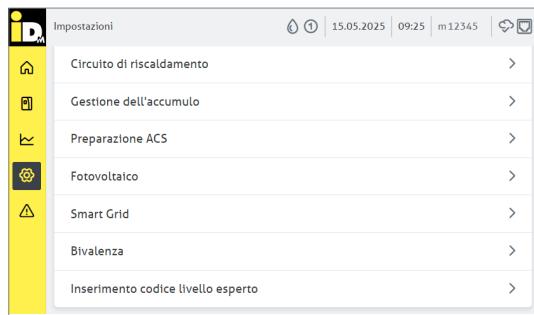


Questo parametro definisce la riduzione massima della temperatura nominale quando si utilizzano tariffe energetiche variabili.



Ulteriori informazioni sono disponibili nella descrizione "myiDM+energy" (sulla home page iDM)!

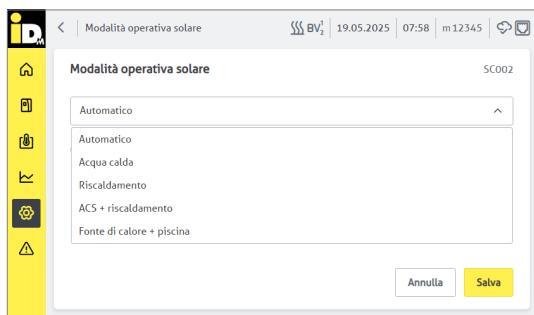
2.7.10. Impianto solare termico



Nel menu "Solare" è possibile definire le impostazioni per la regolazione solare termica.



Il parametro "Modalità operativa solare" consente di impostare i diversi tipi di funzionamento.



Con l'impostazione "Automatico", la gestione avviene secondo lo schema solare configurato.

Con l'impostazione "Acqua calda sanitaria", l'impianto solare gestisce solo l'accumulo ACS (Hygienik/AQA).

Con l'impostazione "Riscaldamento" l'impianto solare gestisce solo l'accumulo di calore.

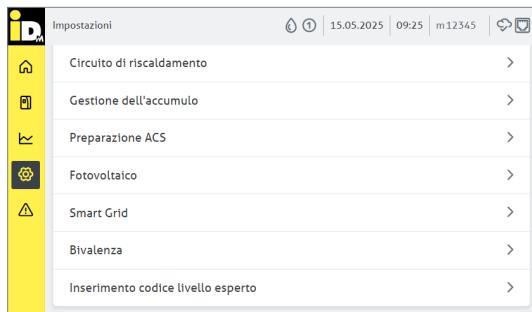
Con l'impostazione "Acqua calda + riscaldamento", l'impianto solare gestisce l'accumulo ACS e l'accumulo di calore.

Con l'impostazione "Piscina", l'impianto solare gestisce il circuito piscina.

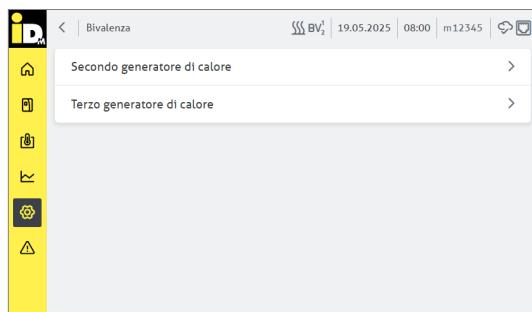
Regolazione solare	
Nome	Descrizione
Collettore Temperatura minima	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce la temperatura minima del collettore sulla sonda B73.
Collettore Temperatura massima	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce la temperatura massima del collettore sulla sonda B73.
Riscaldatore ACS Temperatura massima (80°C)	Questo parametro definisce la temperatura massima (50 - 90°C) del riscaldatore ACS (Hygienik/AQA) per i sistemi con pannelli solari termici.
Accumulo di calore Temperatura massima (80°C)	Questo parametro definisce la temperatura massima dell'accumulo di calore (50 - 90°C) per i sistemi con pannelli solari termici.
Temperatura nominale piscina (24°C)	Questo parametro definisce la temperatura nominale per il riscaldamento di una piscina nei sistemi con impianto solare termico. Questo parametro è visibile solo se è stato configurato il riscaldamento della piscina.

Regolazione solare	
Nome	Descrizione
Collettore Temperatura minima	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce la temperatura minima del collettore sulla sonda B73.
Collettore Temperatura massima	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce la temperatura massima del collettore sulla sonda B73.
Riscaldatore ACS Temperatura massima (80°C)	Questo parametro definisce la temperatura massima (50 - 90°C) del riscaldatore ACS (Hygienik/AQA) per i sistemi con pannelli solari termici.
Accumulo di calore Temperatura massima (80°C)	Questo parametro definisce la temperatura massima dell'accumulo di calore (50 - 90°C) per i sistemi con pannelli solari termici.
Temperatura nominale piscina (24°C)	Questo parametro definisce la temperatura nominale per il riscaldamento di una piscina nei sistemi con impianto solare termico. Questo parametro è visibile solo se è stato configurato il riscaldamento della piscina.
Isteresi accumulo di calore	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce l'isteresi per il funzionamento dell'accumulo di calore nei sistemi con impianto solare termico. Per il funzionamento dell'accumulo di calore, la temperatura del collettore deve essere aumentata del valore qui impostato +3K.
Isteresi riscaldatore ACS	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce l'isteresi per il funzionamento del riscaldatore ACS nei sistemi con impianto solare termico. Per il funzionamento del riscaldatore ACS, la temperatura del collettore deve essere aumentata del valore qui impostato +3K.
Comfort solare Riscaldatore ACS (70%)	Questo parametro consente di ridurre la temperatura nominale del riscaldatore ACS per ottimizzare l'utilizzo dell'energia solare termica. In questo modo viene posticipata la richiesta di riscaldamento alla pompa di calore o al generatore di calore esterno. Intervallo di regolazione 0- 100% Impostazione 100% - non è consentita alcuna riduzione. Impostazione 0% - è consentita una riduzione del 15% al di sotto della temperatura minima di carica prioritaria. In egual modo, il parametro comfort solare influisce sul tempo in cui la riduzione è efficace. (Impostazione 100% - 3 h / impostazione 0% - 48 h)
Comfort solare Accumulo di calore (70%)	Questo parametro consente di ridurre la temperatura nominale dell'accumulo di calore (serbatoio di riscaldamento) per ottimizzare l'utilizzo dell'energia solare termica. In questo modo viene posticipata la richiesta di riscaldamento alla pompa di calore o al generatore di calore esterno. Intervallo di regolazione 0- 100% Impostazione 100% - non è consentita alcuna riduzione. Impostazione 0% - è consentita una riduzione del 10% al di sotto della temperatura nominale. Allo stesso tempo, il parametro comfort solare influisce sul tempo in cui la riduzione è efficace. (Impostazione 100% - 3 h / impostazione 0% - 48 h)
Ricircolo/sbrinamento (sì/no)	Questo parametro consente di attivare la funzione di ricircolo del collettore solare.
Tempo di ricircolo/sbrinamento (20 min)	Questo parametro consente di impostare l'intervallo di ricircolo (0-60 min) o di sbrinamento del collettore solare.
Collettore a tubi [sì/no]	Negli impianti solari termici con collettori a tubi, impostare questo parametro (livello costruttore dell'impianto) su "Sì".
Collettore a tubi Tempo di scarico [30 sec]	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce il tempo di scarico (0-180 sec) negli impianti solari termici con collettori a tubi.
Collettore a tubi Intervallo di scarico [10 min]	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce l'intervallo di scarico (1-60 min) negli impianti solari termici con collettori a tubi.
Programma collettore a tubi	Questo parametro (livello costruttore dell'impianto) consente di impostare la programmazione oraria nei sistemi solari termici con collettori a tubi.
Input solare	Nei sistemi con impianto solare termico, questo parametro (livello costruttore dell'impianto) definisce gli input per litro per la rilevazione delle quantità di calore con il flussometro. Impostare valore 2 se il flussometro indica 0,5 l/min.

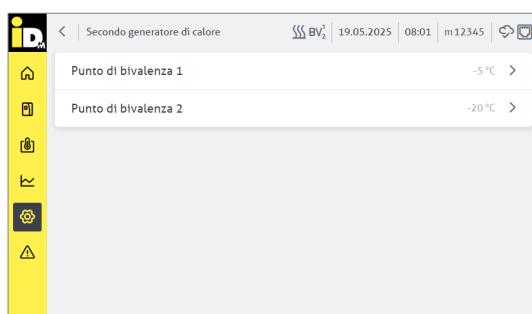
2.7.11. Bivalenza



Nel menu "Bivalenza" è possibile impostare le modalità di attivazione di un generatore di calore aggiuntivo.



Nel caso di pompe di calore aria-acqua, è possibile attivare un secondo o un terzo generatore di calore.



Dopo aver selezionato il generatore, è possibile impostare il punto di bivalenza.

Se la strategia di bivalenza è impostata su "Parallelia" o "Parallelia/alternativa", un generatore di calore/bivalenza aggiuntivo (p.e. resistenza elettrica, caldaia a gasolio o a gas) si attiva al raggiungimento della temperatura esterna impostata, per supportare la pompa di calore se questa non raggiunge la temperatura nominale entro un determinato intervallo di tempo (funzionamento parallelo). Al di sopra della temperatura impostata qui, la bivalenza non è abilitata. Con la strategia di bivalenza "Alternativa", al di sotto di questa temperatura esterna si attiva soltanto la bivalenza, mentre la pompa di calore viene disattivata.



Se la strategia di bivalenza è impostata su "Parallelia/alternativa", compare il punto di bivalenza 2. In presenza di questa temperatura esterna, la bivalenza viene attivata in modalità alternativa e la pompa di calore viene disattivata. La pompa di calore torna in funzione quando la temperatura esterna supera di 1 K il valore impostato per questo parametro.



I parametri "Strategia di bivalenza, intervallo minimo di inattività, tempo minimo di esercizio, variazione gradi minuto riscaldamento e ACS e blocco del fornitore di energia" vengono visualizzati solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

Con la strategia "Parallel", la bivalenza si attiva al di sotto del punto di bivalenza. Tuttavia, l'attivazione avviene solo quando la pompa di calore non raggiunge la temperatura nominale per un certo periodo di tempo, ossia quando la somma della variazione gradi minuto raggiunge il valore impostato per il riscaldamento o l'acqua calda sanitaria.

Con la strategia "Alternativa", la bivalenza si attiva al di sotto del punto di bivalenza e la pompa di calore viene disattivata.

Nella strategia "Parallel/alternativa", è definito un punto di bivalenza per il funzionamento parallelo e un altro punto per quello alternativo.

Questo parametro definisce l'intervallo minimo di inattività di un generatore di calore aggiuntivo, p.e. resistenza elettrica, caldaia a gasolio o a gas.

Questo parametro definisce il tempo minimo di esercizio di un generatore di calore aggiuntivo, p.e. resistenza elettrica, caldaia a gasolio o a gas.

Variazione gradi minuto riscaldamento

BV009

Min: 10 °Km Max: 600 °Km Default: 180 °Km

180 °Km

Questo parametro definisce la variazione gradi minuto per la modalità riscaldamento. Quando la somma della variazione gradi minuto raggiunge il valore impostato qui, entra in funzione il generatore di calore esterno.

Annula Salva

Questo parametro definisce la variazione gradi minuto per la modalità riscaldamento. Quando la somma della variazione gradi minuto raggiunge il valore impostato qui, la bivalenza entra in funzione.

Variazione gradi minuto ACS

BV010

Min: 10 °Km Max: 600 °Km Default: 240 °Km

240 °Km

Questo parametro definisce la variazione gradi minuto per la produzione di acqua calda sanitaria. Quando la somma della variazione gradi minuto raggiunge il valore impostato qui, entra in funzione il generatore di calore esterno.

Annula Salva

Questo parametro definisce la variazione gradi minuto per la produzione di acqua calda sanitaria. Quando la somma della variazione gradi minuto raggiunge il valore impostato qui, la bivalenza entra in funzione.

Blocco fornitore di energia

EV001

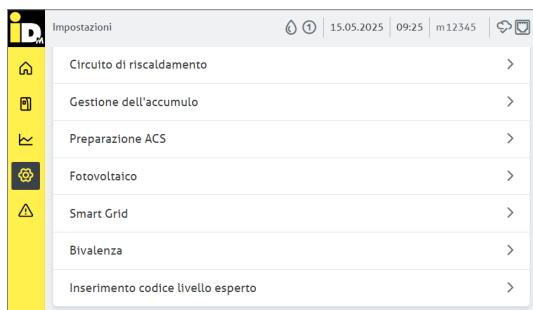
No Sì

Questo parametro definisce se, in caso di blocco del fornitore di energia, debba essere interrotta anche la bivalenza. Se questa voce è impostata su "Sì", in caso di blocco da parte del fornitore di energia, viene bloccato anche il generatore. Se questo parametro è impostato su "no", il generatore di calore esterno rimane in funzione anche in caso di blocco da parte del fornitore di energia.

Annula Salva

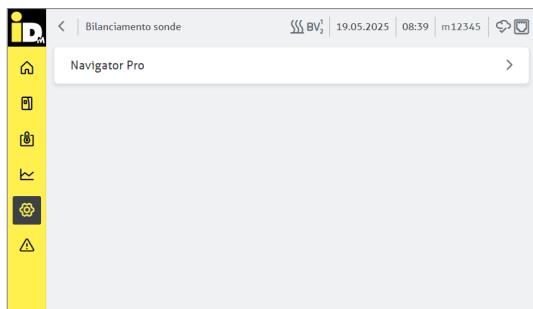
Questo parametro consente di definire se, in caso di blocco del fornitore di energia, debba essere interrotta anche la bivalenza. Se questa voce è impostata su "Sì", la bivalenza si interrompe in caso di blocco da parte del fornitore di energia. Se il parametro è impostato su "No", la bivalenza rimane in funzione anche in caso di blocco da parte del fornitore di energia.

2.7.12. Bilanciamento delle sonde



Nel menu “Bilanciamento delle sonde” è possibile correggere i valori delle sonde.

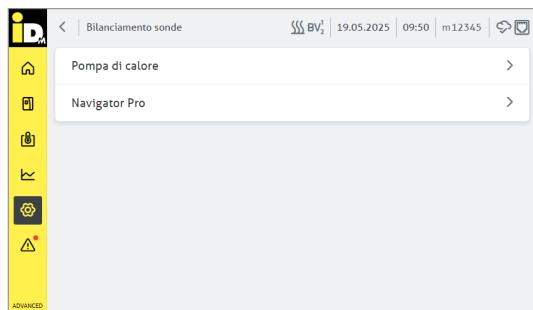
La temperatura misurata può essere adattata alla temperatura ambiente effettiva.



I valori di temperatura e umidità dei singoli ambienti possono essere regolati nel “Navigator Pro”,



correggendoli verso l’alto o verso il basso.



Il parametro “Pompa di calore” è visibile solo nel livello costruttore dell’impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

Nel menu “Pompa di calore” è possibile adattare i valori delle sonde della pompa di calore,



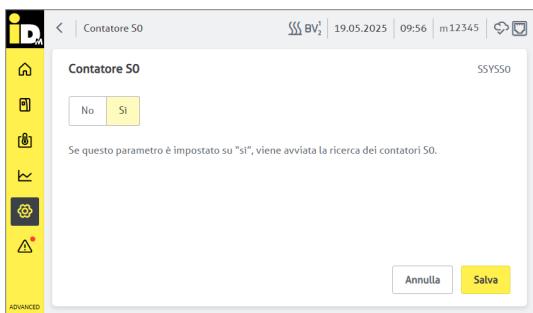
correggendoli di 15 K verso l’alto o verso il basso.

2.8. Monitoraggio energia

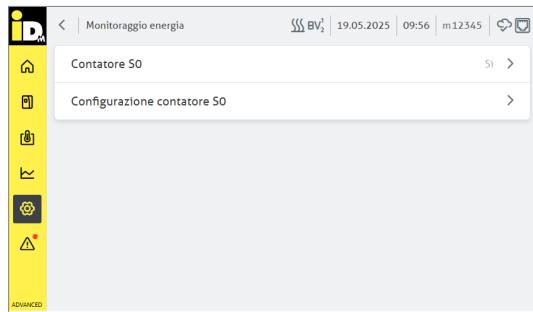


Il menu “Monitoraggio energia” è visibile solo nel livello costruttore dell’impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

Nel menu “Monitoraggio energia” è possibile visualizzare le quantità di calore, elettricità, acqua e portata rilevate dai contatori esterni con uscite SO collegati al Navigator.

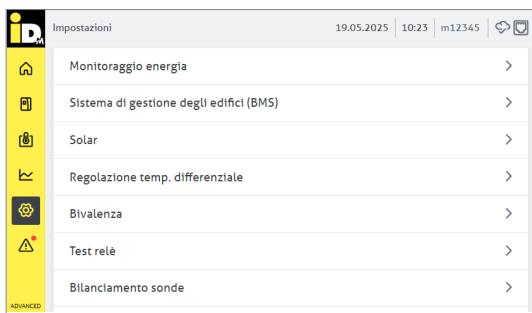


Questo parametro consente di attivare la comunicazione con i contatori SO.



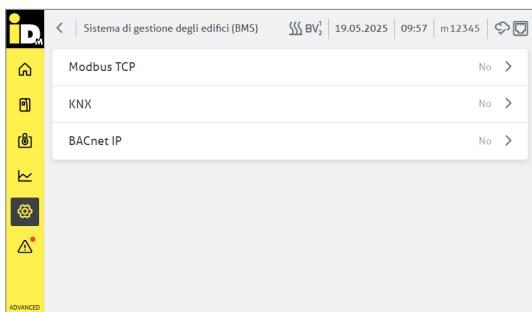
Il parametro “Configurazione contatori SO” mostra le informazioni sui contatori e i valori di lettura aggiornati in forma tabellare.

2.9. Sistema di gestione degli edifici (BMS)

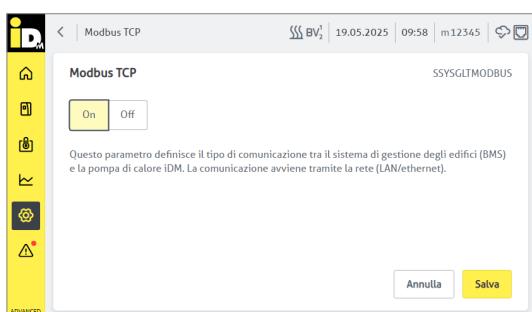


Il menu "Sistema di gestione degli edifici BMS" viene visualizzato solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!

In questo menu è possibile attivare la comunicazione con sistemi di livello superiore.



È possibile scegliere tra "Modbus TCP/KNX/BACnet IP".



Questo parametro consente di attivare la comunicazione Modbus TCP.



La temperatura esterna, il valore di umidità o le temperature di accumulo del sistema BMS possono essere utilizzate per la regolazione della pompa di calore. Per attivare questa funzione, il parametro corrispondente deve essere impostato su "Sì".



Questo parametro definisce se il sistema di gestione dell'edificio (sistema BMS) deve utilizzare il valore della temperatura esterna. Per la regolazione del Navigator non è quindi necessario installare la sonda di temperatura esterna, che deve comunque essere collegata al sistema!

Funzionamento

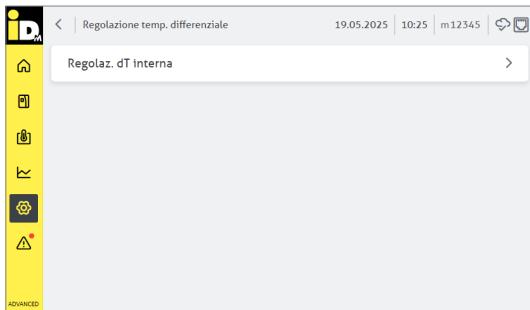


Per ulteriori informazioni sulla comunicazione con sistemi di livello superiore, fare riferimento alle istruzioni per l'installazione "Modbus TCP, EIB/KNX, BACnet IP" (si veda la home page di iDM).

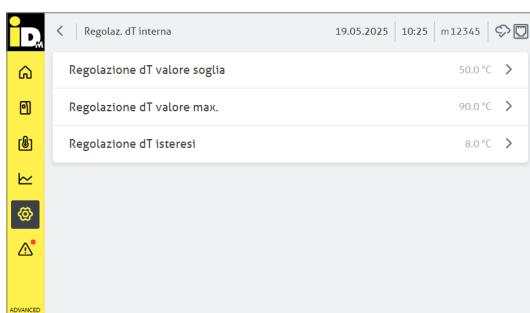
2.10. Regolazione della temperatura differenziale



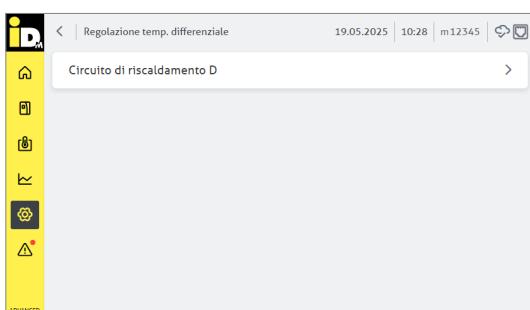
Il menu "Regolazione della temperatura differenziale" viene visualizzato solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)! In questo menu è possibile configurare sia la regolazione della temperatura differenziale interna sia quella tramite un circuito di riscaldamento "libero" (configurazione del circuito di riscaldamento "Regolato a temperatura differenziale").



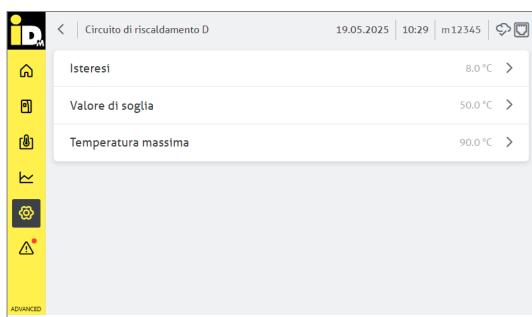
Per la "Regolazione della temperatura differenziale interna", è necessaria una pompa di circolazione con segnale di comando PWM o 0-10 V.



È possibile impostare il valore di soglia, quello massimo e l'isteresi.



In caso di regolazione della temperatura differenziale tramite un circuito di riscaldamento, la pompa di circolazione viene attivata e disattivata tramite alimentazione a 230 V (non è possibile collegare/ utilizzare un segnale di comando).

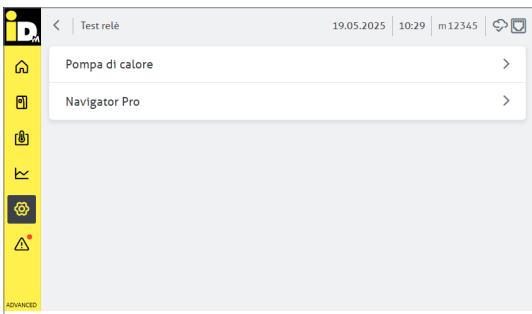


È possibile impostare l'isteresi, il valore soglia e la temperatura massima.

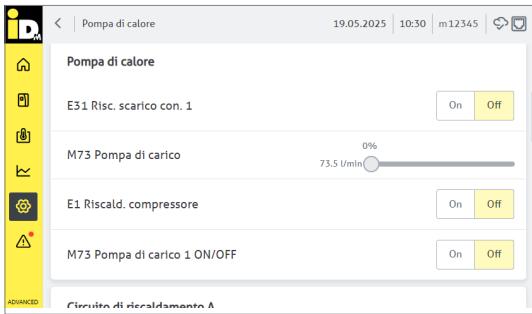
2.11. Test relè



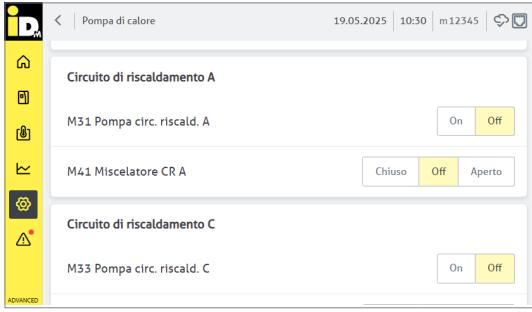
Il menu "Test relè" viene visualizzato solo nel livello costruttore dell'impianto (dopo aver inserito il codice esperto)!



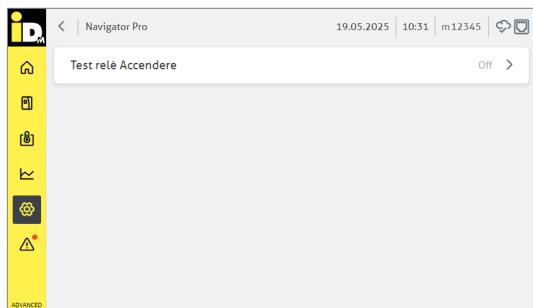
In questo menu è possibile attivare i componenti della pompa di calore o del Navigator Pro (regolazione d'ambiente).



Alla voce "Pompa di calore" possono essere controllate le pompe, le valvole di commutazione, i miscelatori ecc.



Funzionamento



Alla voce "Navigator Pro" possono essere controllate le uscite della regolazione di zona iDM (moduli di zona).

2.12. Inserimento codice livello esperto



Le modifiche delle impostazioni nel livello esperto devono essere eseguite esclusivamente da tecnici specializzati o addetti alla manutenzione qualificati e autorizzati!

In caso di utilizzo illecito dell'area riservata agli esperti e di conseguenti danni, decade qualsiasi diritto a garanzia e rimborso!

Per questo motivo, questa voce del menu è protetta da una password che evita accessi involontari. Ogni accesso viene registrato in loco e da remoto.

2.12.1. Riattivazione del touch screen



Dopo 5 minuti di inattività, il touch screen passa alla modalità di risparmio energetico (lo schermo diventa nero). Per riattivarlo, sfiorare lo schermo dalla parte inferiore verso l'alto.

2.12.2. Descrizione dei simboli

	<i>Soleggiato</i>		<i>Nebbia alta</i>
	<i>Sereno / parzialmente nuvoloso / molto nuvo</i>		<i>Banchi di nebbia</i>
	<i>Loso</i>		<i>Nebbia con formazione di ghiaccio</i>
	<i>Coperto</i>		<i>Grandine leggera</i>
	<i>Soleggiato con pioggia</i>		<i>Grandine</i>
	<i>Soleggiato con pioggia/neve</i>		<i>On</i>
	<i>Pioggia leggera</i>		<i>Attivo</i>
	<i>Pioggia intensa</i>		<i>Riscaldamento richiesto</i>
	<i>Pioggia / neve</i>		<i>Riscaldamento attivo</i>
	<i>Soleggiato con nevicate</i>		<i>Acqua calda richiesta</i>
	<i>Nevicata leggera</i>		<i>Acqua calda attiva</i>
	<i>Nevicata intensa</i>		<i>Raffrescamento richiesto</i>
	<i>Tempesta di neve</i>		<i>Raffrescamento attivo</i>
	<i>Sereno / nuvoloso con temporali</i>		<i>Spento / Standby</i>
	<i>Coperto con temporali Nebbia</i>		

	<i>Home / Casa</i>		<i>Ricircolo</i>
	<i>Manager ambiente</i>		<i>Solare termico</i>
	<i>Sistema / pompa di calore</i>		<i>HGL</i>
	<i>Cascata</i>		<i>Booster a stadio singolo</i>
	<i>Statistiche</i>		<i>Booster a due stadi</i>
	<i>Impostazioni</i>		<i>Pompa</i>
	<i>Avvisi</i>		<i>Blocco del fornitore di energia o rete</i>
	<i>Attenzione</i>		<i>Fotovoltaico</i>
	<i>Errore</i>		<i>Batteria</i>
	<i>Modalità off</i>		<i>Bivalenza 1 attiva</i>
	<i>Modalità standby</i>		<i>Bivalenza 2 attiva</i>
	<i>Modalità automatica</i>		<i>Bivalenza 1+2 attiva</i>
	<i>Modalità assente</i>		<i>Compressore monostadio</i>
	<i>Modalità vacanza</i>		<i>Compressore a due stadi</i>
	<i>Riscaldamento</i>		<i>Compressore a tre stadi</i>
	<i>Raffrescamento</i>		<i>Compressore a quattro stadi</i>
	<i>Acqua calda sanitaria</i>		<i>Resistenza</i>
	<i>Sbrinare</i>		<i>Protezione antigelo</i>
	<i>IDM System Cooling</i>		<i>Riscaldamento manuale</i>
	<i>Ricircolo</i>		<i>Raffrescamento manuale</i>
	<i>Raffrescamento diretto/passivo</i>		<i>Programmazione oraria automatica</i>
	<i>Accumulo di calore</i>		<i>Eco</i>
	<i>Accumulo di raffreddamento</i>		<i>Normale</i>
	<i>Accumulo ACS</i>		<i>Comfort</i>
	<i>Aria</i>		<i>Elenco</i>
	<i>Acqua freatica</i>		<i>Inserimento codice</i>
	<i>Geotermico</i>		<i>Connessione myIDM</i>
	<i>Sonde di temperatura</i>		<i>Nessuna connessione myIDM</i>
	<i>Mandata e/o valore nominale</i>		<i>Nessuna rete connessa</i>
	<i>Ritorno</i>		<i>Connesso in rete (Ethernet)</i>
	<i>Modificare</i>		<i>WIFI connesso + potenza del segnale</i>

3. myiDM - connessione a internet



3.1. Connessione della pompa di calore a internet

Le pompe di calore iDM con Navigator possono essere gestite e monitorate da uno smartphone o un computer portatile/PC.

Per il controllo a distanza è necessario che la pompa di calore sia collegata a internet e che sia stata completata la registrazione a <https://app.myidm.at>.

Il collegamento via cavo alla rete può avvenire tramite la presa di rete (LAN) situata sul rivestimento della pompa di calore, se il touch screen da 7" è installato direttamente sulla pompa oppure, se il touch screen da 7" si trova nel soggiorno, tramite la sua presa di rete o utilizzando la chiavetta wifi di iDM, collegata alla porta USB del touch screen.

Il cavo di rete deve essere predisposto in loco.

Per poter accedere da remoto alla pompa di calore è necessario configurare le impostazioni di rete nel Navigator. Impostare l'indirizzo IP, la maschera di sottorete (subnet mask) e il gateway predefinito come descritto di seguito.

Quando viene stabilita una connessione a una rete (router, switch) o simili, il LED giallo (1) sulla presa del touch screen si accende.

Il LED verde (2) sulla presa del touch screen lampeggia non appena si attiva lo scambio di dati.



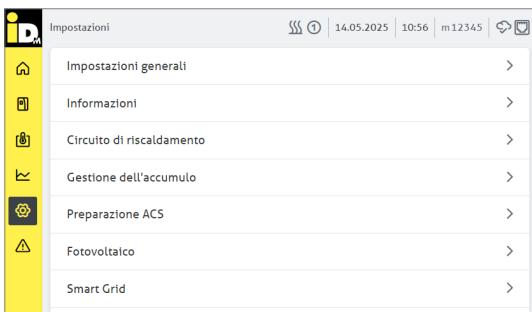
Presa di rete (LAN) sul rivestimento della pompa



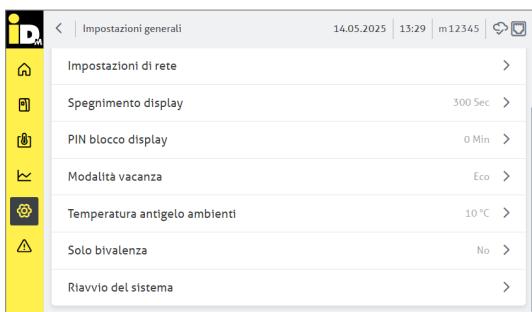
Presa di rete iPump / coperchio di rivestimento superiore



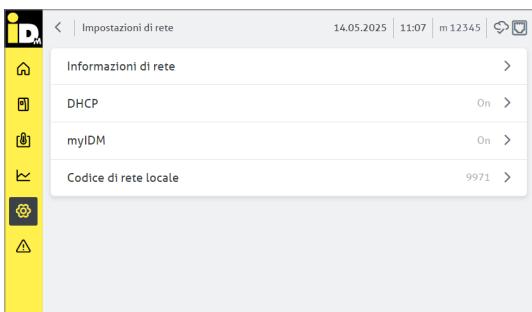
3.2. Configurazione della pompa di calore



Selezionare “Impostazioni generali” nel menu delle impostazioni.



Selezionare il menu “Impostazione di rete”.



Per stabilire la connessione di rete, configurare su “On” il parametro DHCP, che permette di assegnare automaticamente un indirizzo di rete alla pompa di calore (se il server DHCP è abilitato sul router).
DHCP = Dynamic Host Configuration Protocol



Se il parametro DHCP è impostato su “Off”, selezionando “Indirizzo IP” è possibile configurare le impostazioni di rete anche manualmente.



Qui è possibile inserire manualmente le impostazioni di rete. Queste impostazioni possono essere eseguite solo se il parametro “DHCP” è impostato su “Off”.

Inserire l’indirizzo IP, la maschera di sottorete (subnet mask) e il gateway predefinito.

Indirizzi IP

IP: 192.168.1.125
NETMASK: 255.255.255.0
GATEWAY: 192.168.1.100
DNS: [empty]

Ora è possibile inserire manualmente le impostazioni di rete, che possono essere eseguite.

La configurazione del DNS può rimanere quella predefinita, a meno che non venga utilizzato un server DNS particolare.



Assicurarsi che l'indirizzo IP inserito non sia uno del pool DHCP del router!



L'indirizzo IP, la subnet mask, il gateway predefinito e i valori DNS indicati nell'esempio sono da considerarsi a titolo esemplificativo e non corrispondono necessariamente ai valori effettivi della rete esistente!

Impostazioni di rete

Informazioni di rete >
DHCP On >
myiDM Off >
Codice di rete locale >

Per connettersi al "Server myiDM", selezionare la voce di menu "myiDM".

myiDM

On Off

Impostando questo parametro su "on", si stabilisce una connessione con il server myiDM e si accetta che i dati della pompa di calore vengano memorizzati. Inoltre, iDM è in grado di modificare i parametri della pompa di calore per ottimizzarne il funzionamento, identificare errori e fornire supporto per la risoluzione dei problemi. Per collegare i dati della pompa di calore è necessario registrarsi su "www.myidm.at". L'impostazione "off" interrompe lo scambio di dati con il server myiDM. Nota: per consentire la comunicazione di rete tra il server myiDM e il Navigator, la porta UDP/TCP 61443 deve essere libera/aperta (dall'interno verso l'esterno)!

SSYSMYIDM

Annula Salva

Impostando questo parametro su "On", si stabilisce una connessione con il server myiDM e si accetta che i dati della pompa di calore possano essere memorizzati. Inoltre, iDM è in grado di modificare i parametri della pompa di calore per ottimizzarne il funzionamento, identificare errori e fornire supporto per la risoluzione dei problemi. Per collegare i dati della pompa di calore è necessario registrare l'impianto su "app.myidm.at". L'impostazione "Off" interrompe lo scambio di dati con il server myiDM.

Informazioni di rete

Rete:

IP:	192.168.178.59
Subnet:	255.255.255.0
MAC:	8A:3C:1F:92:B7:4E
Stato:	Collegato

myiDM:

myiDMID:	m12345@14030062520254047dc4
Cliente registrato:	1

LAN 1: Cavo di rete collegato

Quando la connessione di rete è corretta e funzionante, nel menu "Impostazioni/Impostazioni generali/informazioni di rete" compare il myiDMID, necessario per effettuare la registrazione della pompa di calore sul sito app.myidm.at.



Per consentire la comunicazione di rete tra il server myiDM e il Navigator, la porta UDP/TCP 61443 deve essere libera/aperta. In questo modo la pompa di calore può comunicare con il server myiDM (dall'interno verso l'esterno). Non è necessario configurare il port forwarding!



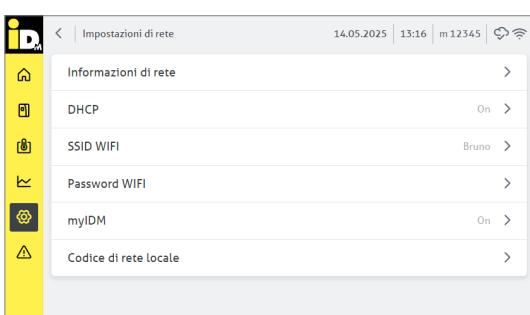
Questo parametro consente di impostare un codice PIN per la rete locale.



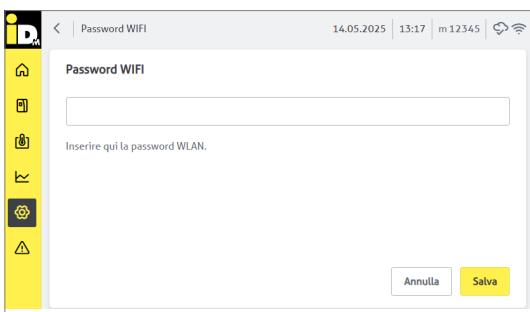
Il PIN viene richiesto quando si accede localmente alla pompa di calore (tramite la stessa LAN). Se è configurato su "0", l'accesso locale è disattivato.

3.3. Connessione alla rete tramite chiavetta wifi

Per stabilire una connessione a un router wifi tramite la chiavetta iDM, inserirla nella porta USB del touch screen del Navigator oppure sul rivestimento della pompa di calore.



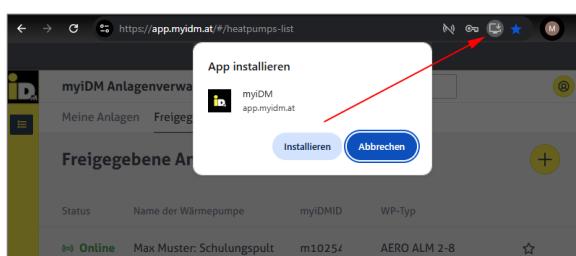
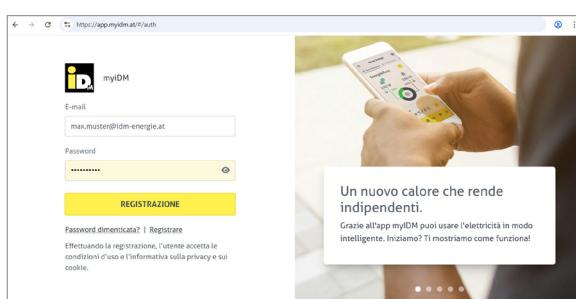
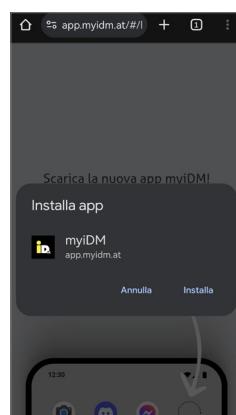
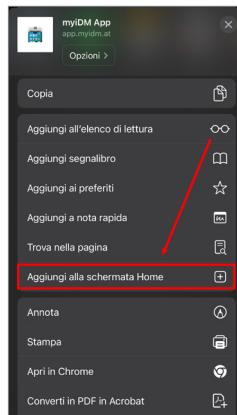
Il parametro "SSID WIFI" si trova nel menu "Impostazioni/Impostazioni generali/Impostazioni di rete". Selezionare la rete wifi dal router...



... quindi inserire la password del wifi.

3.4. Registrazione

Per poter accedere da remoto al Navigator tramite smartphone o computer portatile/PC è necessario installare sul dispositivo l'applicazione myIDM "app.myidm.at" e quindi eseguire la registrazione.



In caso di smartphone con sistema operativo iOS, accedere all'applicazione myIDM tramite Safari.

Cliccare sull'icona di condivisione in basso al centro o nella parte superiore destra del browser.

Selezionare "Vai alla schermata iniziale". Successivamente, è possibile accedere all'applicazione myIDM tramite l'icona nella schermata iniziale.

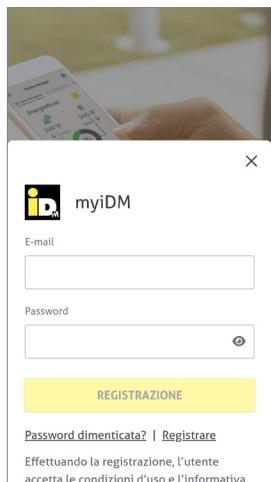
In caso di smartphone con sistema operativo Android, accedere all'applicazione myIDM tramite Chrome.

Selezionando "Installa", l'applicazione myIDM viene aggiunta alla schermata iniziale.

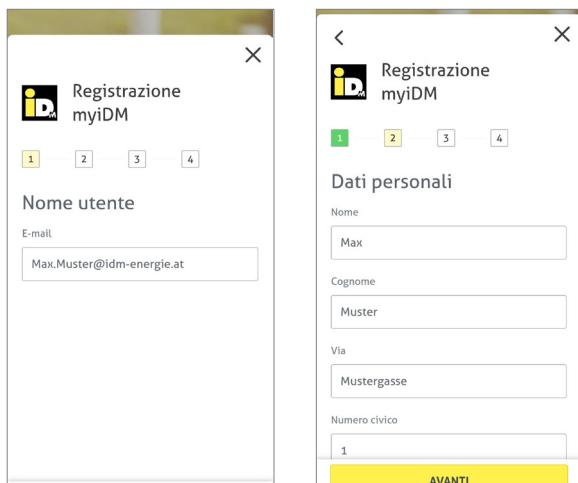
Successivamente, è possibile accedere all'applicazione myIDM tramite l'icona nella schermata iniziale.

Per l'utilizzo su computer portatile/PC tramite browser Chrome, inserire "app.myidm.at".

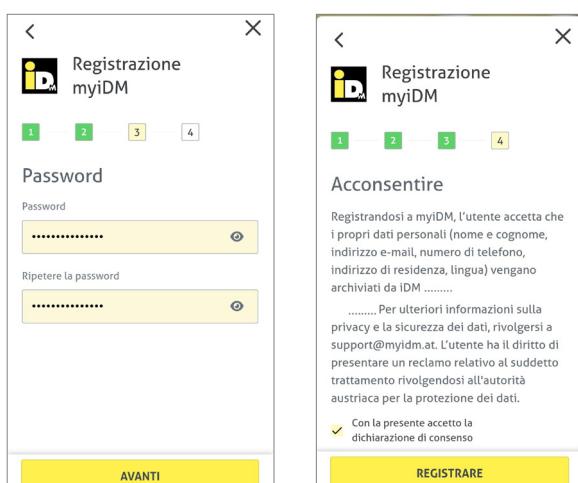
Per creare il collegamento sul desktop del computer portatile/PC selezionare l'icona "Installa myIDM".



Eseguire la registrazione a myiDM selezionando "Registrazione".



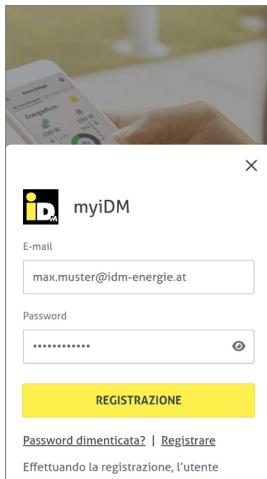
Durante la registrazione, è necessario inserire un indirizzo e-mail valido come nome utente e successivamente i dati personali richiesti (tutti i campi sono obbligatori).



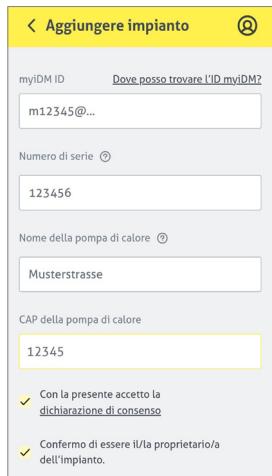
Scegliere e digitare una password composta da lettere, numeri e caratteri speciali (ad esempio #, \$, !). Completare la registrazione accettando la dichiarazione di consenso.



All'indirizzo e-mail indicato verrà inviata un'e-mail automatica con un link di attivazione. Cliccando sul link di attivazione, l'utente completa la registrazione a myiDM.

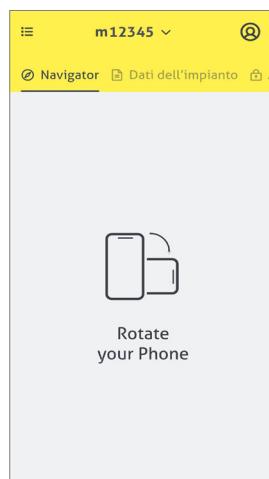
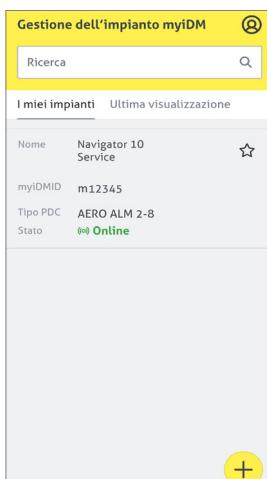


Dopo l'accesso/login a myiDM, è possibile aggiungere la pompa di calore/l'impianto tramite "Aggiungere impianto".



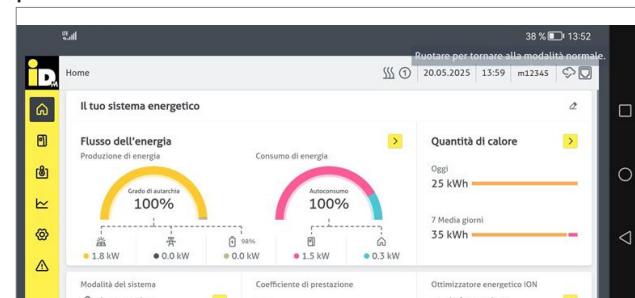
Inserire il myiDMID, il numero di serie (vedere sulla targhetta), il codice postale (per la localizzazione) e il nome dell'impianto.

Cliccare su "Aggiungere impianto" per completare la registrazione. Prima di concludere la procedura, è necessario accettare la dichiarazione di consenso e confermare il proprietario.



La pompa di calore registrata è visibile nella sezione gestione dell'impianto di myiDM nella punto di menu "I miei impianti".

Selezionando l'impianto è possibile accedere al comando del Navigator. Se si accede tramite smartphone, è necessario ruotarlo in posizione orizzontale per l'utilizzo.





Visualizzazione quando si accede tramite computer portatile/PC.

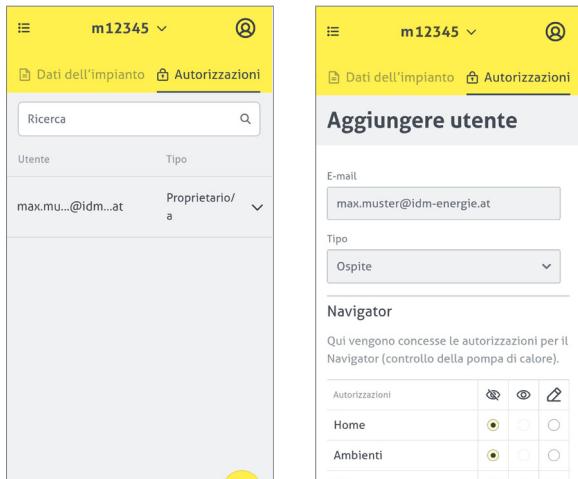


In "Dati dell'impianto" sono riportati i dettagli specifici dell'impianto, che possono essere eventualmente modificati o adattati.

Visualizzazione quando si accede tramite smartphone.



Visualizzazione quando si accede tramite computer portatile/PC.



Nella sezione "Autorizzazioni", il proprietario può aggiungere all'impianto delle persone (assistenza, costruttore dell'impianto, ecc.) inserendo il loro indirizzo e-mail myiDM (registrazione myiDM) e assegnare loro diritti di accesso.

Selezionare il simbolo "+" nell'angolo in basso a destra, quindi inserire/selezionare l'indirizzo e-mail e la tipologia corrispondente.

Ora è possibile assegnare le autorizzazioni per i singoli menu (home, ambienti, sistema, statistiche, impostazioni). È possibile effettuare le seguenti impostazioni:

- nasconde (icona occhio barrato): la persona/tipologia non visualizza il menu;
- mostra (icona occhio): il menu è visibile ma non è possibile modificarne le impostazioni;
- modifica (icona matita): il menu è visibile ed è possibile modificarne le impostazioni.

Visualizzazione quando si accede tramite computer portatile/PC.

Selezionare il simbolo "+" (in alto a destra) e inserire/selezionare l'indirizzo e-mail e la tipologia, quindi assegnare i diritti corrispondenti.



Le autorizzazioni per le diverse tipologie di utente sono predefinite e possono/devono essere adattate/modificate a seconda delle esigenze.
Eccezione: le autorizzazioni della tipologia "Assistenza tecnica" non possono essere modificate!

Selezionando l'icona "Utente" (in alto a destra), è possibile modificare i dati dell'utente.

Nella sezione "I miei abbonamenti" è possibile gestire i prodotti aggiuntivi, p.e. iON.

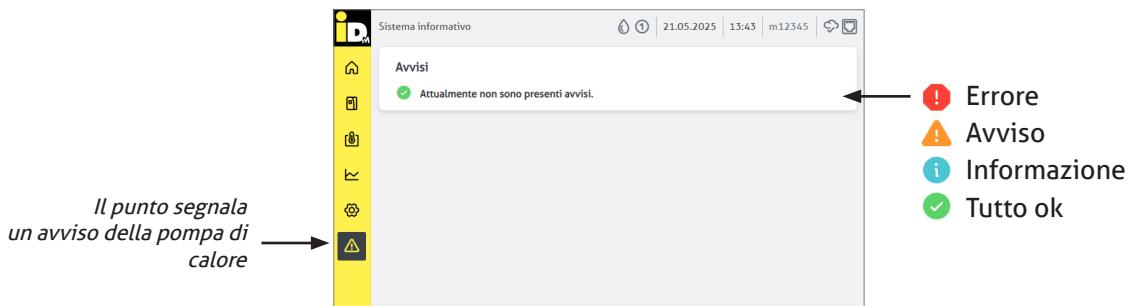
Nella sezione "Impostazioni" è possibile, tra le altre cose, selezionare la lingua.

Selezionare "Password dimenticata" per impostare una nuova password.

4. Avvisi

4.1. Descrizione

Nel menu principale "Avvisi" sono elencati informazioni, avvertenze ed errori. Quando nel menu principale compare un punto rosso, significa che è presente un avviso.



Selezionare l'icona con la freccia verso il basso per visualizzare una descrizione dettagliata dell'avviso.

Quando si verificano per la prima volta, gli errori possono essere confermati oppure, in alternativa, è possibile scollegare temporaneamente la pompa di calore dall'alimentazione.

Se le anomalie si verificano ripetutamente, contattare il costruttore dell'impianto o un partner di servizio.

In caso di anomalie che comportano il blocco (interruzione del funzionamento della pompa di calore), compare il messaggio di errore 272, la produzione di acqua calda sanitaria viene interrotta e il riscaldamento (con bivalenza) viene portato a temperatura eco.

Fino alla risoluzione del problema, impostare su "Sì" il parametro "Solo bivalenza", in modo che la fornitura di acqua calda sanitaria e il riscaldamento possano funzionare ai livelli di temperatura precedenti blocco (tramite bivalenza, p.e. con resistenza elettrica). **Attenzione: aumento dei costi di riscaldamento!**



Gli avvisi 996 - 999 sono segnalazioni di evento e vengono visualizzati nel registro errori.

Attenzione: non confondere con i messaggi di errore!

996 ... Il regolatore è stato spento

998 ... Protocollo errori cancellato

997 ... Riavvio

999 ... Errore confermato

NO	Avviso	Nell'avviso compare un messaggio di errore?	
		Si	
?	Temperatura max. di manda da della pompa di calore (errore 020)	Punto di commutazione impostato troppo basso	Contattare il tecnico dell'assistenza.
		Temperatura nominale troppo alta	Regolare la curva di riscaldamento Contattare il tecnico dell'assistenza
		Portata troppo bassa	Misurare la differenza di temperatura, controllare la pompa.
		Il valore della sonda non è corretto	Controllare il valore della sonda (misurare la resistenza).
		Ricircolo per gravità dovuta a temperature più elevate (impianto solare, caldaia a combustibile solido)	Montare la valvola di ritegno
	Temperatura min. di manda da della pompa di calore (errore 021)	Punto di commutazione impostato troppo alto	Contattare il tecnico dell'assistenza.
		Il valore della sonda non è corretto	Controllare il valore della sonda (misurare la resistenza).
		Accumulo di calore troppo freddo	Riscaldare l'accumulo di calore con una resistenza elettrica o un secondo generatore di calore (tramite test relè)
	Errore di bassa pressione (errore 022/023) (Errore 221/231) in pompe di calore Max	Aria nel circuito della salamoia	Sfiatare il circuito della salamoia. NOTA: anche il vaso di espansione deve essere riempito.
		Portata assente o insufficiente sul lato della salamoia	Controllare il funzionamento della pompa della salamoia. Controllare che tutte le valvole a saracinesca siano aperte. Controllare la concentrazione di antigelo. Controllare la diffusione nel circuito salamoia. Contattare il tecnico dell'assistenza
		Temperatura della fonte di calore troppo bassa	Controllare le temperature di ingresso e di uscita della fonte di calore. Controllare la portata e la direzione di rotazione della pompa. Controllare se il filtro è sporco.
		Evaporatore aria ghiacciato	Contattare il tecnico dell'assistenza.
		Ventilatore guasto	Controllare il collegamento elettrico. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errore alta pressione (Errore 024/025) (Errore 241/251) per pompe di calore Max	Il pressostato di bassa pressione ha arrestato la pompa di calore	Contattare il tecnico dell'assistenza.
		Portata assente o insufficiente sul lato del riscaldamento	Controllare il funzionamento della pompa di carico. Controllare se il circuito è limitato (valvole di zona). Controllare la diffusione tra manda e ritorno. Aria nel sistema di riscaldamento - controllare lo sfiato e la pressione dell'impianto sul lato del riscaldamento.
		Limite massimo di temperatura troppo alto	Contattare il tecnico dell'assistenza.
		Il pressostato di alta pressione ha arrestato la pompa di calore	Contattare il tecnico dell'assistenza.
V	Monitoraggio del flusso (Errore 026/027)	Portata assente o insufficiente sul lato della fonte di calore	Controllare il funzionamento della pompa della fonte di calore. Controllare che tutte le valvole a saracinesca siano aperte. Filtro sporco/ostruito
		Flussometro difettoso	Controllo Contattare il tecnico dell'assistenza.

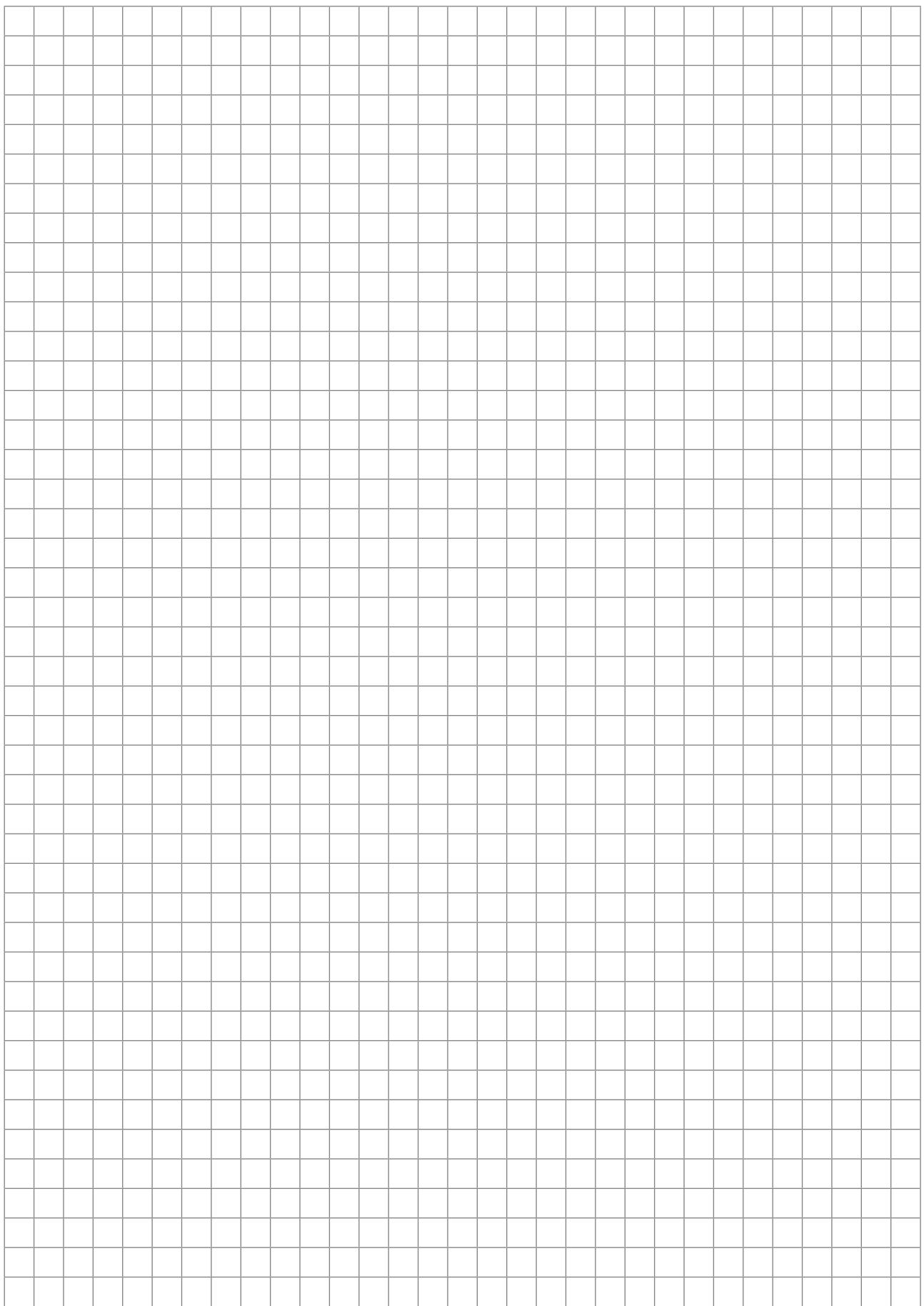
?		Nell'avviso compare un messaggio di errore?	
Sì			
NO	Avviso	Causa	Risoluzione
	Limitatore corrente avviamento (errore 028/029) (errore 074/075) in pompe di calore TWIN	Significato del LED sul limitatore di corrente di avviamento (numero di lampeggi): 1. sovraccarico 2. sovratemperatura 3. inversione di fase 4. errore di fase - motore non connesso 5. asimmetria di fase 6. cortocircuito tiristore	Contattare il tecnico dell'assistenza o l'elettricista. Controllare i fusibili nel quadro elettrico.
	Protezione motore pompa fonte di calore (errore 030/031)	Pompa difettosa Pompa sporca o bloccata	Contattare il tecnico dell'assistenza. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Tempo massimo di sbrinamento superato (errore 032/232)	Tempo di sbrinamento impostato troppo basso	Aumentare il tempo di sbrinamento - standard 15 min. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura minima del condensatore non raggiunta (errore 033/056) (errore 233/256) per pompe di calore Max	Portata troppo bassa Accumulo di calore troppo freddo	Controllare la pompa. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errore ventilatore (errore 034/038) (errore 234/238) in pompe di calore AL Max	Fusibile difettoso Guasto di fase Ventilatore bloccato	Sostituire il fusibile. Contattare il tecnico dell'assistenza o l'elettricista. Controllare che il ventilatore non sia ostruito.
	Temperatura minima di ritorno della pompa di calore o dell'accumulo di calore (errore 035/057) (errore 235/257) in pompe di calore Max	La temperatura necessaria per lo sbrinamento non è stata raggiunta.	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Surriscaldamento della resistenza elettrica (errore 036)	Portata insufficiente	Controllare la portata. Controllare il limitatore di temperatura di sicurezza (per confermare, si vedano le istruzioni per l'installazione).
	Errore pompa di carico (errore 37/237)	Il contatto di segnalazione errori della pompa di carico si è attivato	Controllare la pompa di carico
	Errore gas caldo (errore 042/043) (errore 242/243) per pompe di calore Max	La temperatura del gas caldo è troppo vicina alla temperatura di condensazione	Contattare il tecnico dell'assistenza.
V	Errore monitoraggio della portata lato riscaldamento (guasto 044/244)	Il flussostato sul lato riscaldamento si è attivato.	Contattare il tecnico dell'assistenza.

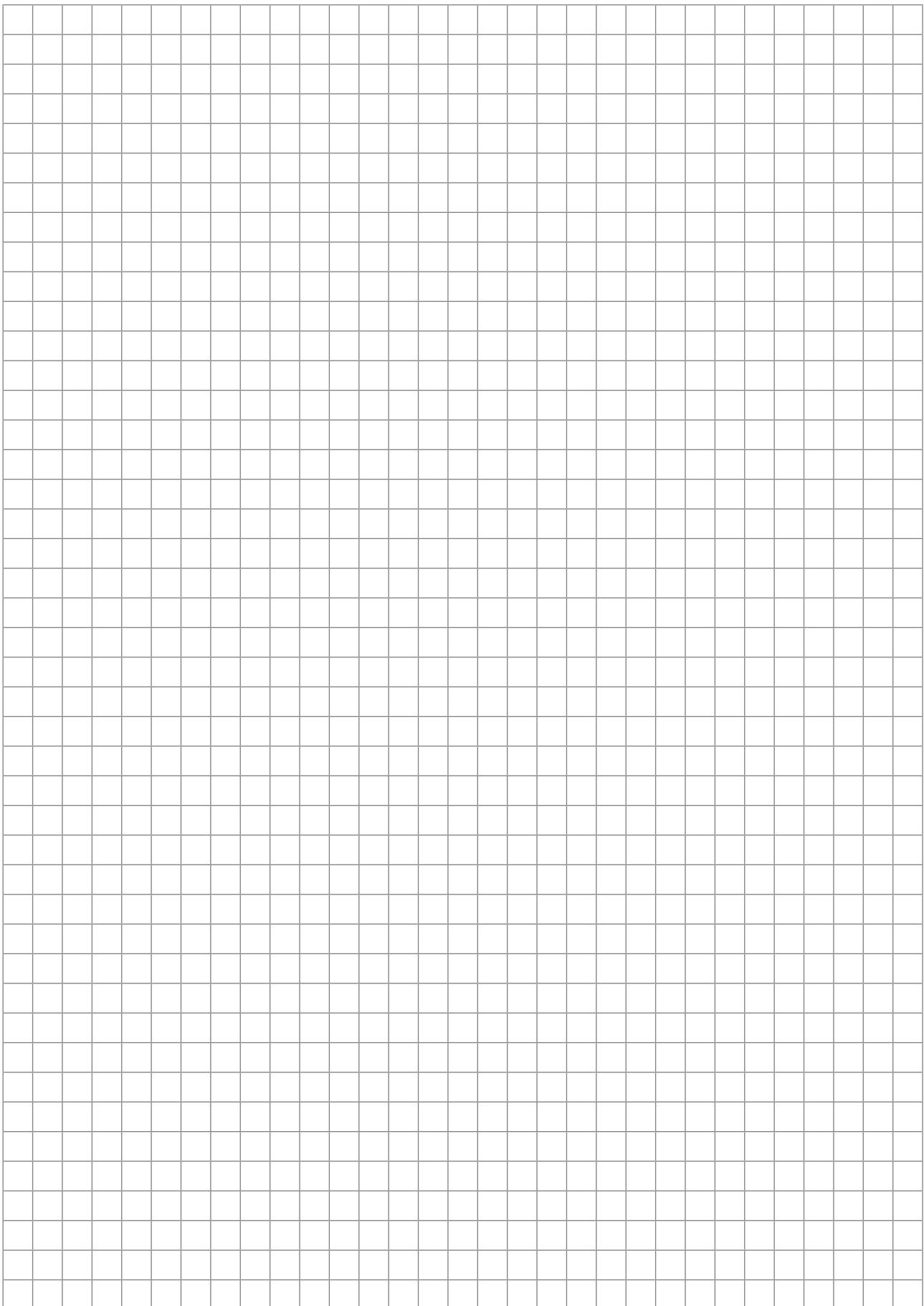
		Nell'avviso compare un messaggio di errore?	
?		Sì	
NO	Avviso	Causa	Risoluzione
	Errore gas caldo (errore 046/047) (errore 246/247) per pompe di calore Max	La temperatura del gas caldo è troppo alta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Monitoraggio del flusso (errore 048/049)	Portata assente o insufficiente sul lato della fonte di calore della pompa Flussometro difettoso	Controllare il funzionamento della pompa della fonte di calore. Tutte le valvole a saracinesca sono aperte Filtro sporco/ostriuto Controllo necessario. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Rilevatore del punto di rugiada attivato (errore 050/051)	Temperatura di mandata troppo bassa	Aumentare la temperatura di mandata.
	Monitoraggio portata sul lato riscaldamento difettoso (errore 054/55)	Il flussostato sul lato del riscaldamento segnala un flusso quando il sistema è fermo. È necessario un controllo da parte del servizio di assistenza.	Controllo necessario. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errore di alta pressione nella produzione di ACS con AQA (errore 058/059)	Portata assente o insufficiente sul lato del riscaldamento	Controllare il funzionamento della pompa di carico. Controllare se il circuito è limitato (valvole di zona). Controllare la diffusione tra mandata e ritorno. Aria nel sistema di riscaldamento - controllare lo sfiato e la pressione dell'impianto sul lato riscaldamento. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura fonte di calore (errore 060/061/ 067)	Portata assente o insufficiente sul lato della fonte di calore Temperatura dell'acqua freatica troppo fredda Temperatura minima troppo alta Il valore della sonda non è corretto Limite operativo pompa di calore	Controllare il funzionamento della pompa della salamoia. Tutte le valvole a saracinesca sono aperte. Controllare la concentrazione di antigelo. Controllare la diffusione nel circuito salamoia. Contattare il tecnico dell'assistenza Controllare le temperature di ingresso e di uscita dell'acqua freatica. Controllare la portata. Contattare il tecnico dell'assistenza Controllare il valore della sonda (misurare la resistenza) collegare un'altra sonda Passare a modalità alternativa.
	Protezione avvolgimento motore (errore 062/063) (errore 262/263) per pompe di calore Max	Limite operativo pompa di calore Compressore sovraccarico	Modalità alternativa. Contattare il tecnico dell'assistenza. Lasciare raffreddare il compressore Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura di ritorno della fonte di calore troppo alta (errore 069)	Temperatura di ritorno nella fonte di calore troppo alta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
V	Errore limiti operativi (errore 095/096) (errore 295/296) per pompe di calore Max	Funzionamento oltre i limiti operativi	Se il problema si ripresenta, contattare il tecnico dell'assistenza.

?		Nell'avviso compare un messaggio di errore?	
		Sì	
NO	Avviso	Causa	Risoluzione
	Errore motore passo-passo (errore 097)	Alimentazione scheda motore passo-passo	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errore della sonda (errore 100-199)	Sonda interrotta o difettosa	Controllare il valore della resistenza/sostituire la sonda. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Necessario aggiornamento Solar-log (errore 203)	Aggiornamento necessario	Contattare l'azienda Solar-Log.
	Intervallo di sbrinamento di sicurezza impostato a 0,1 - 0,5 (errore 236)	Intervallo di sbrinamento di sicurezza troppo breve.	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errore batteria (errore 239)	Batteria dell'unità centrale scarica	Sostituire la batteria
	Errore alimentazione elettrica (errore 240)	Alimentazione elettrica	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Riscaldamento massetto interrotto / temperatura nominale non raggiunta (errore 265)	La temperatura nominale non è stata raggiunta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Pompa di calore bloccata (stadi bloccati per un intervallo prolungato) (errore 270)	Errore permanente	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Bivalenza attivata manualmente (errore 271)	Il parametro "Solo bivalenza" nel menu "Impostazioni/Impostazioni generali" è stato impostato su "Sì".	Configurare il parametro "Solo bivalenza" su "No" non appena è stato corretto l'errore che comporta il blocco.
	Pompa di calore bloccata - bivalenza attiva in modalità emergenza! (errore 272)	Errore permanente, bivalenza attiva, livelli di temperatura ridotti (nessuna produzione di ACS)	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura max. collettore (errore 280)	La temperatura massima del collettore (170°C) è stata superata.	L'errore viene resettato automaticamente quando la temperatura si abbassa.
	Temperatura massima Hygienik (errore 281)	La temperatura massima dell'Hygienik (80°C) è stata superata.	L'errore viene resettato automaticamente quando la temperatura si abbassa.
	Temperatura massima accumulo di calore (errore 282)	La temperatura massima dell'accumulo di calore (80°C) è stata superata.	L'errore viene resettato automaticamente quando la temperatura si abbassa.
	Temperatura max. fonte di calore (errore 283)	La temperatura massima della pompa della fonte di calore di calore (20°C) è stata superata.	L'errore viene resettato automaticamente quando la temperatura si abbassa.
	Modulo solare non disponibile (errore 284)	Controllare la regolazione solare. Collegamento CAN-bus difettoso	Controllare il cavo CAN-bus (collegamento a spina) e, se necessario, sostituirlo.
	Temperatura minima di carico non raggiunta (errore 285)	La temperatura di carico per iDM System Cooling non è stata raggiunta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Modulo ISC non trovato (errore 286)	Comunicazione con la scheda di raffrescamento di sistema iDM	Contattare il tecnico dell'assistenza.
V	Erri pompa dell'accumulo di raffreddamento (errore 287)	Il contatto di segnalazione errori della pompa dell'accumulo di raffreddamento si è attivato	Controllare la pompa dell'accumulo di raffreddamento

?		Nell'avviso compare un messaggio di errore?	
		Sì	
NO	Avviso	Causa	Risoluzione
	Errore pompa di ricircolo (errore 288)	Il contatto di segnalazione errori della pompa di ricircolo si è attivato	Controllare la pompa di ricircolo
	Errore sonda di ricircolo (errore 289/290)	Sonda interrotta o difettosa	Controllare il valore della resistenza/sostituire la sonda. Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura di ricircolo massima non raggiunta (errore 291)	Temperatura di ricircolo non raggiunta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Temperatura minima di uscita della fonte di calore per iDM System Cooling (errore 293)	Temperatura minima di uscita della fonte di calore	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Funzione boost - Temperatura non raggiunta (errore 301)	Sovrtemperatura non raggiunta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Funzione legionella - temperatura non raggiunta (errore 302)	Sovrtemperatura non raggiunta	Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Errori per fonte di calore comune (errore 305-314)		Contattare il tecnico dell'assistenza.
	Comunicazione cascata (errore 400)	Comunicazione tra le unità del sistema a cascata	Contattare il tecnico dell'assistenza.
V	Errori di comunicazione e dell'inverter (errore 516-532)		Contattare il tecnico dell'assistenza.

?		Viene visualizzato un messaggio di errore sul display?	
		NO	
Sì	Possibile causa	Azione	
	Non è ancora trascorso il tempo minimo di arresto necessario per il riavvio della pompa di calore.	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere 15 minuti. • Spegnere e riaccendere l'impianto. 	
	Modalità riscaldamento: il tempo di attivazione del circuito di riscaldamento non è trascorso	Attendere 15 minuti.	
V	Modalità prioritaria: nessuna programmazione oraria memorizzata	Configurare la programmazione oraria	





SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE:

© iDM ENERGIESYSTEME GMBH

Seblas 16-18 | A-9971 Matrei in Osttirol
www.idm-energie.at | team@idm-energie.at

Sistemi con tecnologia iDM:

MESSA IN FUNZIONE – MANUTENZIONE – ASSISTENZA IN LOCO

I nostri tecnici dell'assistenza sono lieti di fornirvi supporto in loco. Consultate il nostro sito per individuare il vostro partner regionale e tutti i recapiti.

iDM Academy:

COMPETENZE PRATICHE PER VENDITORI E TECNICI

L'ampia offerta di seminari per gli esperti di iDM Energie è disponibile e consultabile in qualsiasi momento sul nostro sito. Vi aspettiamo!

IL VOSTRO PARTNER iDM:

